

# cooperazione tra consumatori

postatarget  
magazine  
DC0054234  
NAZ/62/2008  
Posteitaliane

## VISITE ALLE AZIENDE AGRICOLE

Con l'Ecosportello  
di Trento

## I COSMETICI, QUESTI SCONOSCIUTI

Impariamo a leggere  
le etichette

## IL MOMENTO DELLA NANNA

I riti della buonanotte

## MUSICA PER OTTONI NELLE DOLOMITI

Primiero Dolomiti  
Festival Brass 2014

## A CLES, 11-13 LUGLIO, "1, 2, 3...STORIE!" RIPRENDIAMOCI IL TEMPO per raccontare e per ascoltare

Saper narrare aiuta a vivere meglio  
e ad immaginare il proprio futuro.  
"1, 2, 3...Storie!", a Cles, è il festival dedicato  
a bambini e ragazzi dove la narrazione è protagonista



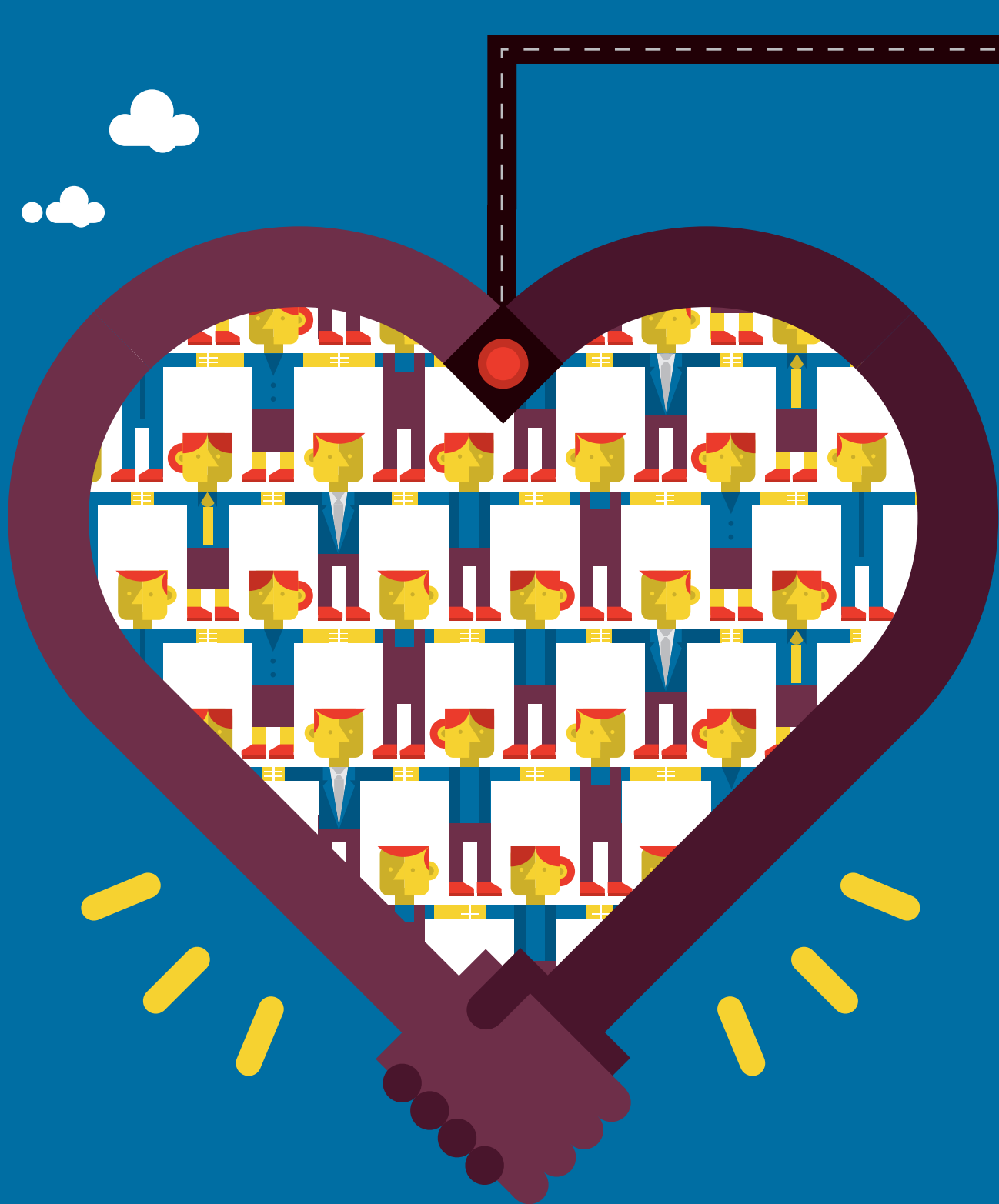
**TEMPO LIBERO:** CON CARTA  
IN COOPERAZIONE SCONTI  
E INGRESSI RIDOTTI PER I PIÙ  
BEI PARCHI AVVENTURA, PARCHI  
TEMATICI E ACQUARI D'ITALIA



**VACANZE RAGAZZI:** CON CARTA IN  
COOPERAZIONE SCONTI PER LE VACANZE:  
PER FARE SPORT, STUDIARE LE LINGUE,  
SCOPRIRE IL TEATRO, AVVICINARSI  
ALL'ARTE E ALLA NATURA



Ogni Cassa Rurale è fatta di persone.  
Ecco perché sei parte di noi.



Le Casse Rurali sono fatte di persone che  
condividono la tua stessa idea di comunità.  
È anche grazie a te se ogni giorno lavoriamo  
per costruire il bene comune.

Scopriilo su [ParteDiNoi.it](http://ParteDiNoi.it)



# 15

## ■ Diritti dei consumatori: nuove tutele

Più garanzie sul consenso all'acquisto, più trasparenza nei contratti a distanza, diritto di ripensamento che passa da 10 a 14 giorni. Dal 13 giugno la nuova Direttiva europea prevede maggiori garanzie, specie per le vendite on line



# 18

## ■ C'è un mostro sotto il letto!

Riti della buonanotte per sconfiggere incubi e paure notturne. Il sonno di un bambino è una realtà che richiede comprensione, ascolto, capacità di osservazione. Senza cedere alle esagerazioni



# 21

## ■ Una vita nuova tra i fornelli

Una ventina di ragazzi diversamente abili lavorano al Ristorante Dal Barba, preso in gestione dalla cooperativa La Ruota. Si occupano del servizio ai tavoli, della cucina, dei fiori, dei quadri



# 31

## ■ Cerchiamo musicisti e danzatori

Insieme al Festival Oriente Occidente, il Centro Internazionale della Danza offre un'occasione unica per prendere parte ad una performance di danza collettiva

# sommario

### Primo piano

6 **Assemblea Sait, consorzio delle Famiglie Cooperative Trentine Cooperazione di Consumo Trentina: per lavorare per la comunità non possiamo essere soli**  
di Walter Liber

### Cooperazione di consumo

8 **Carta In Cooperazione. Carta Canta: i punti si raccolgono da soli!**  
12 **Cooperativa di San Vito di Cadore. La cooperazione dà buoni frutti**  
13 **Famiglia Cooperativa Terme di Comano "È tipico andare in Cooperativa"**

### Diritti

15 **Come tutelarsi sui social network: una guida (anche) per adolescenti**

### Fa' la cosa giusta

16 **I cosmetici, questi sconosciuti. Una (delicata) questione di pelle**

### Ecosportello

17 **Appuntamenti di luglio. Visite alle aziende agricole**

### Educazione e famiglia

18 **Il momento della nanna. C'è un mostro sotto il letto!**  
a cura di Alessandra Cavallin

### Cooperazione sociale

19 **Riprendiamoci il tempo, per narrare e per ascoltare**  
di Annalisa Gerola  
20 **Trento, 12 giugno-15 luglio 2014. Non voltarti dall'altra parte**  
21 **Il progetto Chance e l'associazione Insieme. Una vita nuova tra i fornelli**

### Etica dello sviluppo

24 **La Cooperazione in Perù a sostegno delle popolazioni. Il Trentino solidale aiuta il Perù**  
di Corrado Corradini

### Ambiente

26 **Parco nazionale dello Stelvio. Se un Parco viene diviso per tre...**  
di Maddalena Di Tolla Deflorian

### Cultura

27 **Dal 12 luglio al Castello del Buonconsiglio. Il ritorno di Dosso al Buonconsiglio**  
28 **Muse, fino al 13 luglio. Concerto per natura morta**  
29 **Primiero Dolomiti Festival Brass 2014. Musica per ottoni nelle Dolomiti. Valle di Primiero, dal 30 giugno al 5 luglio**  
30 **Rovereto, Centro Internazionale della Danza. Cerchiamo musicisti e danzatori per una performance di danza collettiva**

### Coltivare

31 **La calendula. Quel fiore di campo considerato un barometro**  
di Iris Fontanari

## rubriche

10 **Cooperazione di consumo**  
Notizie e appuntamenti

14 **Diritto: le risposte ai vostri quesiti**  
a cura di Chiara Ferrari

22 **Libri: le recensioni del mese**  
a cura di Franco Sandri

31 **Mangiare e bere.**  
Ricette. Rivisti e corretti  
**Variazioni sul tema**

esprimersi in libertà

◀ 5 cent



# 5 cent

## CHIAMATE E MESSAGGI. I VANTAGGI COOPVOCE SENZA COSTI FISSI

- ▶ SMS & Chiamate a 5 cent al minuto verso tutti
- ▶ SMS & Chiamate a 1 cent al minuto verso tutti i numeri CoopVoce per chi è Socio Coop
- ▶ Per sempre
- ▶ IN PIU\* puoi attivare Web 1 Giga a soli 4€ al mese

Offerta attivabile dal 3 giugno al 27 luglio 2014

La tariffa promozionale "5 cent", valida per chi porta il numero in CoopVoce dal 3 giugno al 27 luglio 2014, permette di parlare a 5 cent al minuto ed inviare SMS a 5 cent verso tutti i numeri nazionali di rete fissa e mobile (sono escluse le numerazioni a sovrapprezzo ed il traffico roaming). È previsto uno scatto alla risposta di 5 cent e la tariffazione è a scatti anticipati di 30 secondi da 2,5 cent. La tariffa promozionale è attivabile, nello stesso periodo, anche dai già clienti con un costo di attivazione pari a 9€, che verrà scalato dal credito residuo della SIM. Tutti coloro che hanno attiva "5 cent" e sono Soci Coop, potranno attivare, in più, presentando in un punto attivazione CoopVoce la propria tessera Socio Coop, l'esclusiva promozione "1 cent" che permette per sempre di parlare a 1 cent al minuto, tariffato al secondo e senza scatto alla risposta, ed inviare SMS a 1 cent verso tutti i numeri CoopVoce. In più, per coloro che sottoscrivono la tariffa "5 cent" è possibile attivare l'offerta "Web 1 Giga senza limiti" al costo di 4€ al mese. Per maggiori dettagli su tutte le offerte visita il sito [www.coopvoce.it](http://www.coopvoce.it).

Un mare di parole

◀ Estate CoopVoce



# Estate CoopVoce

## CHIAMATE, MESSAGGI E WEB. PORTA LA CONVENIENZA ANCHE IN VACANZA.

- ▶ Voce & SMS Senza Limiti verso tutti i numeri CoopVoce a 2€ al mese
- ▶ Web 500 mega a 2€ al mese

PUOI ATTIVARLA dal 15 giugno al 31 agosto 2013

Le promozioni "ESTATE COOPVOCE" sono attivabili chiamando gratuitamente il numero 4243688 oppure dall'area clienti del sito o dell'app CoopVoce ed hanno validità 30 giorni dall'attivazione, sono riattivabili. Le promozioni non si applicano al traffico voce, SMS o internet effettuato in roaming internazionale e l'eventuale traffico incluso non consumato nel periodo di validità andrà perso. Alla scadenza della Carta Estate Voce&SMS, saranno applicate le tariffe voce ed SMS previste dal piano tariffario o eventuali promozioni attive sulla linea. La Carta Estate Web prevede una tariffazione a singolo kbyte. Al superamento del traffico compreso o allo scadere della promozione verrà applicata la tariffa dati di 10 cent/Mega. Per ulteriori dettagli visita [www.coopvoce.it](http://www.coopvoce.it)



Scopri le offerte CoopVoce su  
[www.coopvoce.it](http://www.coopvoce.it)

coopvoce

Comunicare è semplice.

### CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: AVIO P.zza Roma, 5 • BORGO VALSUGANA Corso Vicenza, 4 • CALDONAZZO Via Marconi, 28 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperi, 2 • MALÈ Via 4 Novembre • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealon, 26 • PERGINE Piazza Gavazzi, 6 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Piazzale Mimosa • ROVERETO Millenium Center - Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31 - P.zza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TIONE DI TRENTO Via F. Filzi, 16 • TRANSACQUA Viale Piave, 75 • TRENTO Big Center - P.zza G.Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Hertsching, 1 - Madonna Bianca - Via C.Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - P.zza Lodron, 28 • TUENNO P.zza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50 • PROVINCIA DI BOLZANO: BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18 • PROVINCIA DI BELLUNO: AGORDO Via Insurrezione, 18 • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11



ANNO XXI - LUGLIO 2014

Mensile della Cooperazione  
di consumo trentina  
casella postale 770 - 38121 Trento

Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

**Direttore responsabile**  
Giuseppe Ciaghi

**Responsabile editoriale**  
Cristina Galassi

Per informazioni, richieste e commenti  
tel. 0461 920858

lunedì-venerdì, ore 9,30-11,30

e-mail: cristina.galassi@libero.it

**Comitato di redazione**

Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci,  
Egidio Formilan, Cristina Galassi,  
Walter Liber, Michela Luise,  
Klaudia Resch, Franco Sandri,  
Tullio Waldner

**Hanno collaborato**

Alessandra Cavallin,  
Alberto Conci, Corrado Corradini,  
Maddalena Di Tollola Deflorian,  
Chiara Ferrari, Iris Fontanari,  
Cristina Galassi, Walter Liber,  
Diego Nart, Dario Pedrotti,  
Franco Sandri.

**Editore**

Sait, Consorzio delle cooperative  
di consumo trentine società cooperativa

**Per informazioni**

ufficio.soci@sait.tn.it  
tel. 0461.808641

**Impaginazione**

Scripta sc

**Stampa**

a cura di Scripta sc  
con utilizzo di carta certificata TCF,  
priva di sbiancanti ottici e  
certificata FSC®, proveniente da fonti  
gestite in maniera responsabile



Questo numero è stato chiuso  
in tipografia il 14-6-2014  
La tiratura del numero di giugno 2014  
di "Cooperazione tra Consumatori"  
è stata di 116.079 copie

# editoriale

di Giuseppe Ciaghi

## Cooperazione tra Consumatori compie 20 anni

**C**i ha accompagnato per vent'anni, mese dopo mese, Cooperazione tra Consumatori. Era il 1994, di luglio, quando comparve il suo primo numero nei nostri negozi ed entrò per la prima volta nelle nostre case, dapprima un po' timida e con discrezione, per diventare poi parte della famiglia, un appuntamento fisso col nostro mondo, con le nostre radici e i nostri progetti, una finestra aperta sulla nostra terra, che abbiamo cercato di far conoscere nei suoi aspetti più diversi, dagli usi e i costumi alle tradizioni, dall'arte alla cultura, dalla scuola allo sport, dalla solidarietà all'ecologia, all'etica per uno sviluppo sostenibile...e tanto altro... un dialogo aperto con i lettori, diventato un legame sempre più stretto, fatto di informazioni, di riflessioni e di proposte stimolanti, talora critiche, a volte anche provocatorie. Per scuotere dall'indifferenza e dall'accettazione supina di sistemi e di modi di vita dannosi alla nostra salute e deleteri per l'ambiente... per contribuire a rendere le persone libere, responsabili delle proprie azioni, capaci di costruire un mondo migliore, per sé e per le generazioni che verranno. All'inizio la rivista contava una tiratura di 15.000 copie, oggi abbiamo superato le 116.000. È fra i mensili più diffusi in provincia di Trento, e non solo, con appendici in Alto Adige/Südtirol, nel bellunese e in Lombardia. In vent'anni ha subito modifiche, riguardante la stampa, l'immagine della copertina, l'impostazione, i contenuti, le rubriche, i collaboratori. Che sono stati tanti e di qualità! Alcuni purtroppo scomparsi. Penne di spessore, giornalisti, letterati, ma anche persone comuni, indimenticabili figure di operatori, e poi esperti dei settori più diversi, cui ci siamo affidati di volta in volta per trattare temi specifici contando sulla profondità delle loro conoscenze e sul loro prestigio.

La nostra speranza e il nostro augurio è che Cooperazione tra Consumatori, voluta dal SAIT, di cui è diventata la voce e il tramite con le Famiglie cooperative e i loro soci, possa continuare ancora per tanti anni lungo la strada intrapresa e riesca a mantenere viva nei nostri comportamenti la fiammella accesa da don Lorenzo.

A questo punto desidero esprimere un grazie, di cuore, al SAIT, che ha reso possibile questo progetto editoriale, alle Famiglie cooperative che lo hanno sostenuto, ai soci e lettori che ne hanno decretato la fortuna e a tutti i nostri collaboratori, che l'han reso appetibile ed interessante, a tutti il mio abbraccio fraterno.

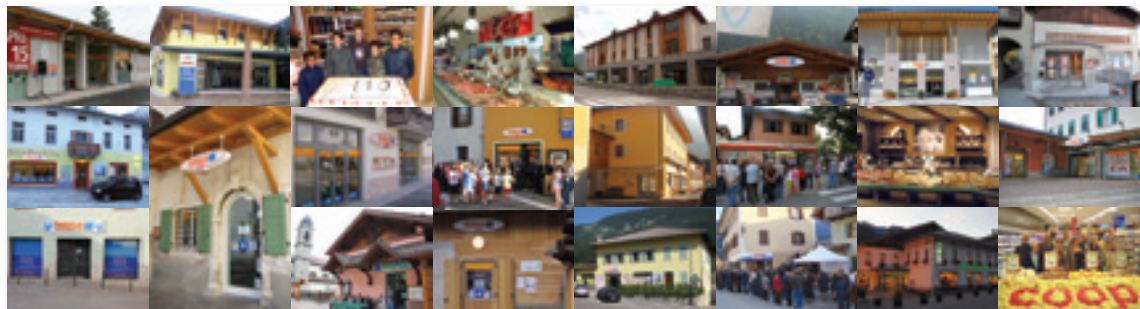




**R**enato Dalpalù, presidente del consorzio della cooperazione di consumo trentina Sait, ha declinato quest'anno in assemblea il "valore del noi": noi come sistema, come "alleanza" tra cooperative che vale in Trentino, ma anche nel "pianeta Coop" nazionale.

Un "noi" che significa capacità di fare rete, di essere sistema: modelli oggi tenuti nella massima considerazione dalle imprese capitalistiche, che a questi si rifanno nella ricerca delle soluzioni per far fronte ad una lunga crisi che non è solo economica e finanziaria.

Sono quasi 800 (tra Trentino e Alto Adige) i negozi che fanno parte del sistema della Cooperazione di Consumo Trentina, circa 1000 le persone che vi lavorano, intorno ai 110 mila i soci delle Famiglie Cooperative, ipotizzabile il milione di persone che in tutto il Trentino Alto Adige frequentano per i consumi quotidiani questa rete di quasi 800 punti vendita, 204 dei quali sono l'unico negozio del paese. Un vezzo? Un impegno velleitario? No, perché l'obiettivo, il modello di riferimento per la Cooperazione di Consumo



## Assemblea Sait, consorzio delle Famiglie Cooperative Trentine Cooperazione di Consumo Trentina: per lavorare per la comunità non possiamo essere soli

I risultati del bilancio 2013. Numeri e dati che descrivono un modello di rete di negozi e persone che prima di essere commerciale rappresenta un modello di comunità

di Walter Liber

Trentino non è un modello puramente commerciale, ma un modello di comunità. Il negozio cooperativo è quello che con il suo servizio, insieme ad altre istituzioni, permette di vivere in quella comunità, valorizzando il patrimonio naturale, culturale e immobiliare esistente.

È dunque un "noi", quello che ha dato il titolo all'assemblea di quest'anno, che chiama a responsabilità nei confronti di un modello che, creato 130

anni fa, ha saputo aggiornarsi e rispondere di volta in volta al cambiamento dei tempi; un "noi" che si dà quasi per scontato, ma che invece resiste alla crisi e anche ai personalismi di qualcuno. "Purché - ha avvertito Dalpalù - siamo tutti convinti che avere un obiettivo comune e 'alto' significa uscire dal proprio orticello e gettare lo sguardo un po' più lontano".

Qualche "avviso ai naviganti" al proprio interno,

### Dati e notizie dall'Assemblea 2014



#### BILANCIO SAIT 2013

Tra premi, ristorni e dividendi, il Sait, Consorzio delle Famiglie Cooperative Trentine distribuisce quest'anno 30 milioni di euro ai 115 soci (le Famiglie Cooperative), ovvero il 3,5% in più dell'anno precedente.

"Il fatturato di Sait - ha

spiegato il responsabile amministrativo Marcello Gaiani - ammonta a 320 milioni di euro, 0,06 in più del 2012. A questa cifra si aggiungono i 51 milioni di fatturato dei due Superstore e 9,5 milioni della catena altoatesina Gol, per un totale di vendite del gruppo Sait pari a 380.500.000 euro. L'utile ammonta a

2.237.731 euro (-4%).

Il patrimonio netto sfiora i cento milioni (99,6). Soddisfazione è stata espressa per il calo significativo della posizione finanziaria netta (l'indebitamento), passata negli ultimi quattro anni da 94,8 milioni a 74,6.

#### OCCUPAZIONE

I dipendenti di Sait sono 685, a cui si aggiungono i 48 della catena Gol e i 260 dei Superstore.

#### BASE SOCIALE

La base sociale della cooperazione di consumo trentina è formata per il 57% da donne. Nei consigli di amministrazione il genere femminile è rappresentato dal 25% di amministratrici, tra cui 12 presidenti.



#### PRODUZIONI LOCALI

Il 27% del fatturato sostiene le produzioni regionali. Sait acquista infatti 48 milioni di

per rafforzare il concetto di sistema, e un appello forte anche alla politica per quanto riguarda il futuro. Che, secondo Dalpalù, si gioca su un crinale molto difficile e rischioso: da una parte il “mercato”, che chiamerebbe ad una maggiore semplificazione (leggi: aggregazione) di cooperative o almeno dei micro-punti vendita più marginali. Dall'altra, la responsabilità di rappresentare un modello di presidio dei territori che ha valore sociale prima ancora che economico.

Recenti scelte politiche territoriali di favorire l'apertura di grandi superfici commerciali nei fondovalle hanno provocato una profonda riflessione nel sistema della cooperazione di consumo trentina. Al punto che Dalpalù nella sua relazione ha posto una precisa domanda: “siamo i soli a difendere un modello di comunità o si tratta di un modello sostenuto e condiviso anche dall'ente pubblico? Alla politica chiediamo di prendere una posizione chiara in merito”.

Pronta la risposta dell'assessore provinciale **Alessandro Olivi**, intervenuto all'assemblea: “guai se si pensasse che una norma inserita in una legge fosse sufficiente di volta in volta a tarare qualità ed efficienza del sistema - ha chiarito - tuttavia il modello distributivo ramificato sul territorio a valenza sociale oltre che economica va mantenuto. Abbiamo una idea precisa - ha proseguito l'assessore - quella di **chiedere a chi legittimamente si insedia in un territorio di mantenere in vita la rete presente su quel territorio**. Ma per fare questo abbiamo bisogno della condivisione anche delle altre istituzioni, Comuni e Comunità di valle di primo luogo. Il Trentino non può diventare terra di conquista di un tipo di im-



**Il presidente del Consorzio Sait, Renato Dalpalù: “Il modello cooperativo di servizio ai territori e alle comunità è ancora valido, ma ha bisogno di condivisione da parte della politica”.**

presa che vede solo consumatori da spremere e un territorio dove aumentare le performance di impresa”.

Sul futuro della partecipazione della cooperazione trentina alla gestione dei due Superstore di Trento e Rovereto (attualmente al 50% con Coop Nord Est), Dalpalù non si è pronunciato: “stiamo ricercando le soluzioni più adatte. Abbiamo un ottimo rapporto con Coop Nord Est, non ci siamo preclusi alcuna possibilità. Ma ribadisco che queste realtà hanno garantito negli anni scor-

si soddisfazioni economiche e ritorno di immagine alla cooperazione trentina”.

### Lavoratori nella governance delle imprese

Dalpalù infine ha lanciato all'assemblea una sfida inedita. “Le nostre società - ha affermato - non appartengono agli amministratori che svolgono ruoli di passaggio, appartengono molto di più ai nostri collaboratori. Forse è giunto il momento di aprire un confronto sulla possibilità di coinvolgere i collaboratori nella gestione stessa delle società, come avviene già nelle cooperative agricole e di lavoro”.

### Negozi: nuovi “formati” di vendita in sperimentazione

La tendenza che si è confermata in questi ultimi periodi è quella che vede la crescita dell'attività dei negozi di prossimità, piccoli o medi; la lunga crisi ha infatti modificato le abitudini di consumo: si preferisce fare la spesa più spesso, acquistando meno, per avere sempre prodotti freschi e non rischiare di sprecare; questo porta a preferire negozi più vicini, anche per risparmiare tempo ed energie nei trasporti.

Per rispondere a questi nuovi bisogni, i negozi della Cooperazione di Consumo Trentina hanno avviato un ampio progetto di riformulazione del “format” del servizio offerto: il negozio che il consumatore cerca oggi è quello che consente risparmi effettivi (sulla spesa, sul tempo impiegato per farla, sui trasporti necessari per raggiungere il negozio), occorre quindi specializzarsi, operare una rilettura di ogni processo, dal personale, ai trasporti ai servizi, ha sottolineato il direttore di Sait **Luigi Pavana** durante l'Assemblea. Il progetto, che mette al centro la relazione con il cliente, la distintività del negozio della Cooperazione di consumo per gli assortimenti di prodotti e l'ancoraggio al territorio, ha visto l'adesione finora di 34 cooperative e sta già dando i primi soddisfacenti risultati. *(ha collaborato C.Galassi)*

euro di prodotti da fornitori trentini, che rappresentano il 16% del fatturato del Consorzio; l'11% proviene invece dall'Alto Adige, per circa 33 milioni.

Ottimo anche rapporto con le altre cooperative del sistema, in particolare con le coop di produzione e lavoro come Movitrento, Ecoopera, Activa ed altre, impegnate in servizi di movimentazione merci, pulizie, costruzioni e analisi di laboratorio dei campioni prelevati nei punti vendita.

### IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Parzialmente rinnovato il consiglio di amministrazione. Riconfermati i consiglieri in scadenza (e ricandidati) **Francesca Broch** (comprensorio C2), **Germano Anesin** (C4) e **Paolo Zampiero** (C3); l'assemblea ha eletto anche tre nuovi consiglieri: **Sandro Bella** (C8, in sostituzione di Ivo Cornella), **Giorgio Corradi** (C4, in sostituzione di Lino Piva) e **Arrigo Redolfi** (C10, in sostituzione di Lorenzo Schelfi).

### IL PREMIO “COOPERATORE DELL'ANNO”

Riconoscimento alla memoria per il compianto **Roberto Fiammenghi** (1949-2013), indimenticabile dirigente di Coop Italia e uno dei maggiori esperti a livello nazionale del settore agroalimentare che ha sempre unito la grande professionalità con un'autentica passione per gli ideali e i valori cooperativi. Fondamentale il suo contributo nello sviluppo della gamma di prodotti a marchio Coop, la sua attenzione alla ricerca della massima qualità unita alla giusta convenienza. Roberto Fiammenghi era molto conosciuto ed apprezzato anche in Trentino; a lui per primo si deve la valorizzazione di tanti prodotti trentini a livello nazionale.

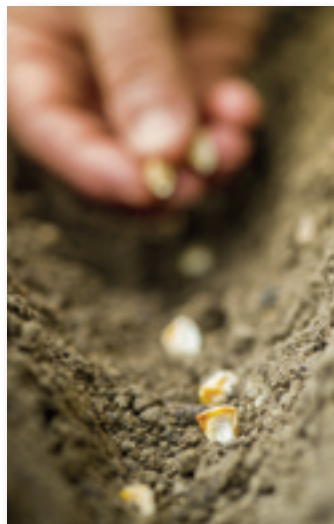
Il premio di “Cooperatore dell'anno” è andato a lui, scomparso alla fine di maggio dello scorso anno. Lo hanno ritirato la moglie e il figlio.

Ogni paese aderente alla Ue sarà **libero di decidere autonomamente** se coltivare o meno organismi Ogm sul proprio territorio. Il faticoso accordo, arrivato dopo anni di discussioni in sede di Consiglio dei ministri dell'Unione, dovrà ora

Un'altra preoccupazione deriva dal fatto che le aziende biotech, in base al testo dell'accordo, avrebbero un ruolo formale nel processo di messa al bando della coltivazione di Ogm. Inoltre l'ipotesi di accordo impedisce agli Stati membri di utilizzare le motivazioni legate ai rischi per salu-

## Accordo nel Consiglio dei Ministri UE Paesi liberi di vietare gli Ogm

L'intesa tra i ministri, raggiunta dopo 4 anni di discussione, dovrà ora essere ratificata dal parlamento europeo



passare al vaglio del Parlamento europeo per diventare operativo. Il **Ministro dell'ambiente Gianluca Galletti** ha ribadito la posizione sua e del Governo contraria alla coltivazione di questi prodotti nel nostro paese. Un parere fortemente critico su questo accordo è venuto da movimenti ambientalisti, che da anni si battono contro la coltivazione di Ogm. **Secondo Greenpeace e Slow Food il testo attuale della cosiddetta "ri-nazionalizzazione" degli Ogm rischia di trasformarsi in una trappola per i Paesi che non vogliono gli Ogm.**

"Il testo presentato dalla Grecia dà poche garanzie di reggere in sede legale. Quei Paesi, come l'Italia, che vogliono dire no agli Ogm sarebbero esposti alle ritorsioni legali delle aziende del settore biotech", dichiarano Greenpeace e Slow Food.

te e l'ambiente derivanti da colture Ogm per limitarne la coltivazione a livello nazionale.

Più in dettaglio, la nuova Direttiva approvata il 13 giugno prevede che, durante la fase istruttoria coordinata dall'EFSA sulla richiesta di introduzione sul mercato europeo di un prodotto Ogm da parte di una impresa, lo Stato membro possa chiedere all'impresa l'esclusione del proprio territorio dalla fase della "coltivazione". Nel caso in cui nessun accordo fosse raggiungibile con l'impresa su detta limitazione geografica, lo Stato Membro è **autorizzato ad assumere un proprio provvedimento di divieto o limitazione della coltivazione, motivandolo anche con ragioni di politica agricola.**

Lo Stato Membro può attivare analoga procedura anche per i prodotti Ogm già autorizzati a livello comunitario (come ad esempio il mais MON810), entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore della nuova Direttiva. Soddisfatto il ministro **Maurizio Martina**: "L'intesa raggiunta - ha sottolineato il Ministro - introduce la necessaria flessibilità che consente agli Stati membri di decidere in merito alla gestione della propria agricoltura. Ribadisco - ha aggiunto il Ministro Martina - l'importanza di un'adozione rapida della Direttiva, auspicando che il relativo iter possa concludersi durante il semestre di Presidenza italiana, quantomeno con il raggiungimento dell'accordo politico nella fase della co-decisione con il nuovo Parlamento europeo". ([www.helpconsumatori.it](http://www.helpconsumatori.it) / [www.consumatori.e-coop.it](http://www.consumatori.e-coop.it))

**Più valore. Carta In Cooperazione si arricchisce di una nuova funzione: grazie a Carta Canta raccogli automaticamente i punti della tua spesa.**

**N**iente bollini da attaccare, schede da compilare. Carta Canta è la nuova iniziativa per rendere ancora più conveniente e pratico fare la spesa con la Carta In Cooperazione: d'ora in poi, infatti, usando la propria Carta In Cooperazione si accumuleranno automaticamente dei punti (elettronici), uno per ogni euro di spesa.

Quindi, oltre all'accesso agli sconti riservati ai soli soci possessori di Carta In Cooperazione, alla spesa mensile con lo sconto del 10%, alle promozioni particolarmente vantaggiose su prodotti proposti su questa rivista, "Cooperazione tra Consumatori", alla partecipazione alle iniziative proposte dalla Cooperativa, alle tante convenzioni esclusive e vantaggiose, Carta in Cooperazione ora permette anche di collezionare punti, semplicemente presentandola alla cassa, e scegliere poi il proprio premio preferito, oppure fare la spesa con i punti, o donare i punti raccolti al Banco Alimentare.

### COME RACCOGLIERE I PUNTI

I punti potranno essere raccolti nei punti vendita aderenti all'iniziativa, riconoscibili dalla locandina Carta Canta esposta.

Ogni euro di spesa vale un punto elettronico, che viene automaticamente caricato sulla tua Carta In Cooperazione. Nel negozio si trovano anche prodotti segnalati con la scritta "Punti extra", cioè prodotti che permettono di accumulare più punti rispetto a quelli previsti dalla spesa per l'acquisto del prodotto.

Per sapere quanti punti hai raccolto controlla l'ultimo scontrino: nella parte bassa troverai segnalato il tuo totale punti. Tutti i punti raccolti dovranno essere utilizzati entro il 14 settembre 2014 (dopo saranno annullati). I premi invece potranno essere ritirati entro il 30 settembre 2014.

### I PREMI

**Fai la spesa con i punti.** Puoi utilizzare i tuoi punti della Carta In Cooperazione per risparmiare sulla spesa, sce-



gliendo ogni 15 giorni prodotti acquistabili solo con i punti, presentati sul nostro volantino delle offerte e segnalati nei negozi con la scritta "Fai la spesa con i punti".

**Banco Alimentare.** Puoi donare i tuoi punti a favore di Banco Alimentare del Trentino Alto Adige Onlus, l'Associazione che recupera eccedenze

- **Le Terme di Verona.** (premio su prenotazione) 1 ingresso valido fino a 3 ore
- **Contenitori a chiusura ermetica,** con valvola e coperchio in gomma, pratici e resistenti, possono essere utilizzati sia in freezer che nel microonde; la valvola di sfogo per il vapore consente l'utilizzo nel microonde senza togliere

ciaio inox 18/8, infrangibile, igienico e facile da pulire; con tappo versatore automatico.

- **Set di 6 bicchieri** coloratissimo in polistirolo cristallo, idonei al lavaggio in lavastoviglie. (c.galassi)

## Carta In Cooperazione

# Carta Canta: i punti si raccolgono da soli!

Con Carta Canta raccogli i punti automaticamente, ogni giorno, per ogni euro di spesa, sulla tua Carta In Cooperazione. E poi scegli il tuo premio preferito, oppure risparmi sulla spesa. Ma puoi anche donare i tuoi punti al Banco Alimentare

alimentari e le ridistribuisce gratuitamente ad associazioni ed enti caritativi. I tuoi punti verranno trasformati in prodotti alimentari che saranno consegnati al Banco Alimentare.

- **Mart Rovereto.** (premio su prenotazione) Coupon per 1 ingresso da convertire alla cassa del Museo.
- **Muse...curioso di natura!** (premio su prenotazione) Coupon per 1 ingresso da convertire alla cassa del Museo.
- **Parco Natura Viva.** (premio su prenotazione) Coupon per 1 ingresso da convertire alla cassa del Parco.



il coperchio; le alette di chiusura garantiscono maggior ermeticità.

- **Thermos isolante,** interno ed esterno in ac-

Concorso valido dal 1° luglio al 18 ottobre 2014

## Scatta e vinci

**R**itira un premio tra quelli indicati su questo catalogo, scatta una fotografia, carica sul sito dedicato, vota e vinci!

Partecipare al concorso fotografico "scatta e vinci" è facile: 1. ritira uno dei premi di Carta Canta (contenitori, bicchieri e bottiglia isolante); 2. scatta una foto che abbia come soggetto i premi ritirati; 3. collegati al sito [www.concorsoincooperazione.it](http://www.concorsoincooperazione.it) e registrati; carica la foto in formato jpg entro il 18 ottobre 2014; 5. invita amici, parenti e conoscenti ad entrare sul sito e votare la tua foto.

Tra le 30 foto che riceveranno più voti, una giuria



ne selezionerà 15 che verranno premiate con un buono spesa da 50 euro e la più originale verrà premiata con un super buono spesa da 500 euro

Il concorso è riservato ai maggiorenni.

### Come diventare Socio

La Carta In Cooperazione è il documento personale che la Cooperativa riserva ai propri Soci: le sue funzioni istituzionali permettono di partecipare alla vita associativa, mentre con l'uso della carta alle casse il socio ottiene sconti, vantaggi e servizi esclusivi.

Per diventare socio della tua Famiglia Cooperativa e avere una Carta In Cooperazione è sufficiente ritirare l'apposito modulo presso i punti vendita e riconsegnarlo alle casse compilato in ogni sua parte.

La domanda di ammissione a socio va accompagnata dalla quota associativa definita dalla tua Cooperativa. La quota associativa è unica, viene restituita in caso di recessione e diventa parte del capitale sociale.



## Famiglia Cooperativa di Besenello Grazie a Goffredo Cofler

di Renzo Tommasi

**U**n uomo di altri tempi, Goffredo Cofler, di quelli che hanno dedicato la loro vita al duro lavoro del campo e al movimento cooperativo trentino. Da poco, per limiti di mandato, ha lasciato la presidenza della Famiglia cooperativa di Besenello, carica che ha mantenuto per ben 18 anni. Prima, quando ricorda che nella vecchia sede di via Trento il consiglio di amministrazione “se sedeva sulle cassette della frutta”, fu consigliere per 22 anni. Insomma, 46 anni come socio e 40 al servizio della cooperazione di consumo, tra i quali alcuni anni di consigliere della SAV, la gloriosa Società Agricoltori della Vallagarina fondata nel 1908 da don G.B. Panizza di Volano. Un vero cooperatore, il Goffredo, che da neo-eletto consigliere quando si trattò di costruire la nuova sede della Famiglia cooperativa di Besenello, nel 1975 (assieme al presidente Remo Buccella e ai consiglieri Adolfo Postinghel, Onorio Buccella, Gianni Ferrari, Germano Cofler, Renato Postinghel, Germano Riva, Giuliano Postinghel e Luigi Battisti), non



esitò a firmare una gravosa fideiussione. In qualità di presidente nel 2005 portò a termine i lavori di ampliamento della nuova sede, che si presenta come oggi la conosciamo: un modello di struttura efficiente, adatta alle esigenze dei soci, sia nell'alimentare che nell'extra-alimentare, e un biglietto da visita eccellente per la comunità di Besenello. Grazie al suo credito morale, alla sua dedizione e al suo

esempio di convinto cooperatore, la compagine sociale ha raggiunto i 500 soci, in un paese di circa 2500 residenti. Goffredo ricorda con piacere e orgoglio la festa del centenario della Famiglia cooperativa e della Cassa rurale che nel 1998 radunò, sotto il tendone che copriva quasi interamente il campo di tamburello, oltre 2.000 persone.

Alla domanda se si ritiene soddisfatto del suo operato risponde di sì, perché credendo profondamente nel valore sociale della cooperazione è riuscito sia nell'intento di vedere coesi i soci che a raggiungere l'obiettivo di consegnare una sede sociale moderna e funzionale.

Solo i galantuomini come Goffredo, ringraziati i soci presenti all'assemblea generale, possono accomiarsi dicendo: *“Lascio con serenità. Io, come i consiglieri, non ho mai preso una lira o un centesimo. Chiedo scusa se ho sbagliato in qualche cosa o se sono stato scorretto nei confronti di qualcuno, ho cercato di fare il mio meglio: faccio tanti auguri a chi mi succederà e sarò sempre disponibile a dare una mano se occorre. A voi soci una raccomandazione fatta col cuore: fate la spesa alla cooperativa che è e rimarrà, spero per sempre, il vostro negozio. Grazie”*.

Grazie a te, Goffredo Cofler, uomo di altri tempi ma indispensabile paradigma per la cooperazione trentina del presente se vuole assicurarsi un avvenire.

**È** una cooperativa di consumo che opera nella “culla della Cooperazione Trentina”, una cooperativa impegnata nella quotidianità su una piazza commerciale di grande tradizione, ma anche particolarmente concorrenziale. Ma Famiglia Cooperativa Terme di Comano ha archiviato il 2013 con un bilancio positivo: fatturato di 4,7 milioni, in crescita del 2,33% rispetto a dodici mesi prima. *“Un risultato – è stato osservato – che esprime la fedeltà di soci e clienti, e dimostra la capacità del consiglio di amministrazione e della direzione di indirizzare nel modo più corretto e più efficace l'agire di ogni giorno, in quel rapporto continuo e costante con il consumatore, le sue esigenze, le sue aspettative”*.

Apprezzati gli interventi del presidente **Sandro Bella** e del direttore **Fabio Armanini**, che ha raccolto il testimone dalle mani di Franco Morelli. “Quest'ultimo – viene spiegato – per esigenze personali ha scelto di rimanere in azienda con altro incarico che comporti minore responsabilità e minor impiego di tempo. A Morelli, per l'impegno dimostrato e i risultati ottenuti dalla cooperativa grazie al suo operato, è andato il ringraziamento della Famiglia Cooperativa e degli organismi centrali della Cooperazione Trentina”.

Assemblea molto partecipata quella ospitata in maggio al Centro Congressi delle Terme di Comano. *“Il senso di apparte-*



**I**n maggio si è svolta a Canal San Bovo l'assemblea annuale della Famiglia Cooperativa del Vanoi, quest'anno un appuntamento ancora più importante, visto l'anniversario dei 120 anni dalla fondazione. Quella del Vanoi è una storia cooperativa che prende il via nel 1894, quando nasce la Famiglia Cooperativa di Canal San Bovo, *“In quel periodo don Bartolomeo Cosner – è stato ricordato – indossa i panni di discepolo di don Lorenzo Guetti. Contribuisce a piantare e far fruttificare al meglio il seme cooperativo”*. Il suo esempio

e il suo impegno sono stati messi in luce anche nel filmato proiettato a inizio assemblea. Nella sua relazione, il presidente **Rodolfo Mioranza** ha ripercorso la storia della Famiglia Cooperativa, ricordando i fatti più salienti, i presidenti e i direttori che si sono succeduti fino ad oggi. Grande è stata la sorpresa di conoscere e rivedere **Marcello Enderle**, il “Direttore venuto da Trento” nel 1960 e rimasto per circa un anno a Canal San Bovo per riorganizzare la Cooperativa dopo la morte dell'ex direttore di allora; sono state molte le persone, soprattutto anziane, che si ricordavano di lui e immediato è stato l'affiatamento

nenza c'è e si vede davanti ai nostri occhi – è stato ribadito dai vertici - *La presenza considerevole all'appuntamento assembleare significa che i soci sentono propria la Famiglia Cooperativa*".

va e messi nel carrello della spesa – ha precisato Giuseppe Fedrizzi, responsabile del settore consumo della Federazione Trentina della Cooperazione – *Ottimi risultati sono stati ottenuti dal supermercato*

*caratteristica della cooperazione di consumo fondata da don Lorenzo Guetti a Santa Croce di Bleggio, nel 1890, a pochi chilometri da Ponte Arche*".

La Famiglia Cooperativa ha

punti vendita a Ponte Arche (Coop Trentino) Bleggio Superiore, S.Croce di Bleggio, Stenico, Villa Banale. I soci sono 1302. Lo staff è formato da 22 collaboratori. (D. Nart)

## Famiglia Cooperativa Terme di Comano Una solidale rete di negozi

Maggio, assemblea dei soci: la Famiglia Cooperativa ha approvato il bilancio, che vede il fatturato in crescita. Importante il ruolo del supermercato di Ponte Arche per la rete di negozi della Cooperativa

Nel 2013 l'attenzione al socio si è espressa con una ricca serie di promozioni, che ha garantito un risparmio del 9%. *Questo mantenendo invariata la qualità dei prodotti proposti dalla Famiglia Cooperati-*

*di Ponte Arche – ha aggiunto – Il supermercato rappresenta i tre quarti del fatturato complessivo e questo consente di tenere aperti i negozi di vicinato a servizio delle piccole comunità. Una vera e propria funzione sociale,*



## Famiglia Cooperativa del Vanoi 1894-2014: 120 anni di storia

La festa per i 120 anni della Cooperativa, in occasione dell'assemblea, è stata un vero successo di partecipazione. Dai bambini delle elementari che hanno disegnato il loro modo di "fare cooperazione", agli amministratori più anziani che sono stati premiati

nel raccontarsi di come era la Cooperativa allora rispetto ad oggi. Questa è stata anche l'occasione per riconoscere l'impegno degli unici presidenti ancora in vita che hanno retto le sorti della Famiglia Cooperativa dagli anni '60 agli anni '90: Riccardo Rattin, classe 1928 e Giuseppe Rattin, classe 1926 (nella foto). Significativo è stato il ricordo del direttore che per 40 anni

(1960-2000) ha guidato la Famiglia Cooperativa, **Romano Grisotto**, scomparso l'anno scorso dopo una malattia incurabile, e il ricordo di **Flavio Tommasini**, consigliere attuale scomparso proprio pochi giorni prima di questa 120° assemblea. Erano presenti anche i rappresentanti della Federazione Trentina della Cooperazione, con il revisore contabile Ivano Rinaldi, che ha spiegato i



dati di bilancio della Famiglia Cooperativa, il presidente di Sait Renato Dalpalù, il presidente della Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi, Maurizio Bonelli e il direttore di Cassa Centrale Banca, Mario Sartori, nativo proprio di Canal San Bovo; nei loro interventi hanno sottolineato l'importanza di guardare al futuro con fiducia e positività, ponendo le basi per unificare le forze delle 6 Famiglie Cooperative del territorio Primiero-Vanoi, concetto ribadito con forza anche nella relazione del presidente Rodolfo Mioranza.

Altra iniziativa molto apprezzata è stato il coinvolgimento dei bambini delle **5 classi elementari del Vanoi** che con i loro bellissimi disegni hanno rappresentato a modo loro cosa vuol dire **"fare cooperazione"** nella loro valle e nelle valli trentine; i disegni sono stati esposti poi sotto il tendone delle feste di Canal San Bovo per essere visionati da tutti i partecipanti, circa 180. A fine assemblea è stato preparato dal **"Gruppo Animatori"** un

pranzo per i Soci e i Clienti della Famiglia Cooperativa che hanno festeggiato così tutti assieme questo ambito traguardo. Essendo a fine mandato, non più rinnovabile, 3 consiglieri (Elena Orsingher e Rodolfo Cecon), compreso il presidente (Rodolfo Mioranza), sono state inoltre effettuate le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. Al loro posto sono subentrati Ilario Bellot, Fiorella Zortea e Corona Gianpiero; è stato sostituito inoltre il consigliere Flavio Tommasini, defunto, con Gianfranco Orsingher. Il **nuovo presidente** nominato direttamente dal Consiglio è **Manuela Gobber**, già consigliera eletta lo scorso anno; la vicepresidenza è rimasta a Denis Cecco. Un ringraziamento particolare va al Gruppo Oratorio che ha messo a disposizione il Teatro Parrocchiale, al Gruppo Animatori di Canal San Bovo, alle Maestre della Scuola Elementare di Canal San Bovo, al direttore Corrado Loss e ai suoi collaboratori per il lavoro quotidiano svolto, agli amministratori che si sono susseguiti negli ultimi anni per la loro competenza e la loro disponibilità.

In primavera fioriscono le novità in Cooperativa di San Vito di Cadore: il 30 aprile si è tenuta l'assemblea annuale dei Soci, integrata con un interessante momento d'informazione legato al tema cardine di quest'anno "La cooperazione dà buoni frutti", tema che nell'Anno internazionale dell'agricoltura familiare viene presentato dal calendario delle Famiglie Cooperative del Consorzio Sait e che sarà tema di diverse iniziative.

prodotto risponde a determinate caratteristiche in termini di professionalità del produttore, nel rispetto della tradizione ma rispondendo alle normative vigenti in materia di sicurezza alimentare, nonché riconoscendo un prezzo dignitoso al produttore e la giusta convenienza al consumatore.

All'evento hanno partecipato anche alcuni produttori locali, in rappresentanza



## Cooperativa di San Vito di Cadore La cooperazione dà buoni frutti

L'assemblea annuale: l'evento sociale per eccellenza è il momento per tracciare il bilancio, fare informazione sulla sicurezza alimentare e sulle produzioni locali, dare il via a nuovi importanti progetti

Dopo l'approvazione del bilancio (chiuso con un utile di 132.535 euro, derivante quasi per il totale da sopravvenienze per istanza di rimborso IRAP) i soci hanno eletto tre membri del Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale; fra gli amministratori sono stati confermati Andrea Sala e Silvana Lovisotto, mentre Massimo Da Col ha preso il posto di Barbara Belli che, dopo i tre mandati previsti dallo statuto nel ruolo di consigliera, ha concluso la sua esperienza di amministratrice; un particolare ringraziamento da parte di tutti i soci è andato a Belli e a tutti gli amministratori che hanno portato la Cooperativa a festeggiare il suo 120° anniversario.

Durante la serata si è parlato dunque di prodotti locali e di sicurezza alimentare, grazie ad un interessante intervento di Roberto Volcan responsabile della sicurezza alimentare e della logistica presso il Consorzio Sait. L'intervento, fra le tante cose, ha illustrato il processo di selezione dei fornitori e dei prodotti che vengono poi proposti nei negozi della cooperazione. Questo certamente non è un aspetto secondario nella scelta del proprio negozio di fiducia, una garanzia che il

za non solo le loro aziende, ma in modo più ampio di un sistema produttivo giovane e legato al territorio che merita di essere apprezzato e valorizzato maggiormente (cosa che è stata sicuramente fatta a conclusione della serata cosa grazie al ricco buffet di prelibatezze locali!). I due giovani Chef, Alessandra Del Favero e Oliver Piras, hanno portato a loro modo in tavola il tema della serata: con ingredienti locali e tradizionali hanno creato e permesso di gustare innovative ricette che sono state molto apprezzate.

Ma la primavera della Cooperativa di San Vito non si è limitata a concludere "in bellezza" gli obblighi normativi, infatti, il Consiglio d'Amministrazione nei primi giorni di maggio è stato convocato per discutere di un importante punto all'ordine del giorno: il subentro all'attuale gestione nel Supermercato Pellizzaroli di Santo Stefano di Cadore.

Dopo il benessere degli amministratori, l'intera struttura della Cooperativa, con l'importante aiuto dei tecnici del Consorzio Sait, ha iniziato a

lavorare a questo progetto; i tempi sono stretti, ma nelle prime settimane di luglio verrà inaugurato il nuovo supermercato, che avrà l'importante compito di riportare la cooperazione di consumo in quel territorio, coinvolgendo i soci nella vita della propria cooperativa e riconoscendo loro i numerosi vantaggi che tale posizione garantisce.

Questa nuova apertura è stato ulteriore stimolo per la Cooperativa per aderire ad una nuova

iniziativa legata alla Carta In Cooperazione: utilizzando la Carta In Cooperazione, ad ogni spesa si accumulano punti che successivamente si potranno utilizzare in vario modo.

Il progetto si arricchirà man mano e prenderà ulteriormente corpo nei mesi autunnali quan-



do verranno maggiormente coinvolte anche le realtà locali, offrendo in questo modo ancor più vantaggi ai Soci.

Insomma, nonostante la crisi e la situazione politico-economica che grava sul nostro Paese, è proprio il caso di dire che "La cooperazione dà buoni frutti", anche in questo momento in cui non vi è una rappresentanza di categoria in provincia di Belluno, la cooperazione si presenta con nuovi progetti, tanto entusiasmo e forte legame al territorio in cui opera.

**D**al 2013, a Ponte Arche, la Famiglia Cooperativa Terme di Comano, grazie ad un progetto di collaborazione con l'Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta, è diventata anche il luogo d'incontro con il territorio locale, di conoscenza delle sue specificità attraverso i suoi prodotti, e in questo modo strumento di sviluppo delle piccole produzioni.

In tantissime località del Trentino infatti la Famiglia Cooperativa è spesso un utile punto di riferimento e orientamento anche per i turisti: il luogo dove fare la spesa, ma anche avere informazioni sul territorio.

Il progetto "È tipico andare in COOPERATIVA" è nato per questo: per offrire al turista, ma non solo, una chiave di lettura del territorio, attraverso la presentazione delle produzioni tipiche trentine, che è allo stesso tempo descrizione dell'intera vallata e delle sue risorse e attrattive turistiche.

### COOPERAZIONE TRA COOPERATIVE

Anche l'Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta è una cooperativa: riunisce oltre 250 soci, che rappresentano l'intero territorio della Comano ValleSalus, e fra questi anche la Famiglia Cooperativa Terme di Comano.

Obiettivo dell'ApT è quello di favorire politiche di rete e di sistema fra i soggetti, per valorizzare l'offerta territoriale e turistica. È nata così la collaborazione fra l'ApT e la Famiglia Cooperativa Terme di Comano, e con essa il progetto "È tipico andare in COOPERATIVA".

### TUTTO IL MEGLIO DEL TERRITORIO IN UN SOLO NEGOZIO

In questo progetto la Famiglia Cooperativa Terme di Comano accoglie al suo interno le eccellenze enogastronomiche della Comano ValleSalus e del Trentino, divenendo così il luogo dove poter acquistare i prodotti tipici d'eccellenza del territorio. Nel negozio di Ponte Arche sono stati quindi allestiti spazi dedicati alle produzioni locali e trentine, anche a seconda delle stagionalità. Nello spazio **frutta e verdura** si trova ad esempio la **patata delle Giudicarie "Montagnina"**, fornita dalla Copag, un'altra Cooperativa locale, ma anche mele e piccoli frutti. Nell'**area fresco** vengono proposti in particolare **salumi e formaggi**, fra i quali anche quelli locali prodotti dall'Azienda Agricola Fontanel e Salumificio Parisi. Infine, nello spazio dedicato ai prodotti **confezionati** si trovano confetture, vini, olio, aceto, pasta, dolci, miele, farina gialla, latte, ecc.



(in vendita presso le Terme di Comano) che unisce alcune gratuità (es. accesso alla fonte alle terme, partecipazione al programma del camminare, escursione in valle, accesso ai mini club) a sconti ed agevolazioni nelle strutture aderenti, che devono essere socie A.p.T.

Ai possessori di Comano Salus Card card la Famiglia Cooperativa Terme di Comano assicura

## Famiglia Cooperativa Terme di Comano

# "È tipico andare in Cooperativa"

Il negozio della Famiglia Cooperativa come luogo d'incontro con il territorio locale, di conoscenza delle sue specificità attraverso i suoi prodotti e in questo modo strumento di sviluppo delle piccole produzioni

### UN SEGNO DI BENVENUTO

Ma in più la Famiglia Cooperativa Terme di Comano offre ai possessori Comano Salus Card card il suo saluto di benvenuto, con due particolari sconti sugli acquisti.

La Comano Salus Card card è una carta-risparmio

un 10% di sconto sulla prima spesa alimentare e uno sconto del 10% sull'acquisto, nelle giornate del venerdì, dei prodotti tipici indicati come "Prodotti tipici a Comano". (c.galassi)



### TUTTO IL MEGLIO DEL TERRITORIO IN UN SOLO NEGOZIO

Il negozio di Ponte Arche della Famiglia Cooperativa Terme di Comano che ospita l'iniziativa "È tipico andare in COOPERATIVA", dedicata ai prodotti tipici d'eccellenza del territorio: frutta, verdura, salumi, formaggi, vini, dolci, farina gialla, ...





## Diritto: le risposte ai vostri quesiti

a cura di **Chiara Ferrari**

Indirizzate le vostre domande a:  
**Cooperazione tra consumatori**  
C.P. 770 - 38100 Trento

## STOP ALLE TELEFONATE PUBBLICITARIE

*Come è possibile evitare le telefonate indesiderate?*

Come prima cosa l'utente può chiedere dove è stato preso il suo nominativo; sono obbligati a rispondergli. Se il nominativo è stato pescato dagli elenchi pubblici degli abbonati, l'utente può avvisare che è già iscritto o che si iscriverà al Registro Pubblico delle Opposizioni e che quindi non lo devono più chiamare. Se invece il nominativo è stato fornito da un'azienda alla quale l'utente ha fornito il consenso al trattamento dei dati, ad esempio in occasione della stipula di un contratto, è necessario revocare il consenso, inviando una raccomandata all'operatore o all'azienda cui in passato era stata concessa l'autorizzazione all'uso dei dati personali. Se insistono a chiamare, l'utente può diffidare l'operatore dal farlo di nuovo e segnalare il suo comportamento scorretto all'Autorità garante per la privacy ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it))

Il **Registro Pubblico delle Opposizioni** vuole essere il punto di equilibrio tra gli abbonati presenti negli elenchi telefonici pubblici che non vogliono più ricevere telefonate per scopi commerciali o ricerche di mercato e le imprese che ottimizzeranno il proprio lavoro contattando solo i non iscritti al registro. Il registro pubblico delle opposizioni è stato, dunque, creato proprio per tutelare la privacy degli abbonati agli elenchi telefonici pubblici. Dopo l'iscrizione al Registro, il nome e i dati continuano a comparire negli elenchi telefonici pubblici, ma con il divieto di essere utilizzati a scopi commerciali. L'operatore di telemarketing è tenuto ad aggiornare le proprie liste di contatti, recependo le opposizioni espresse dai cittadini, entro 15 giorni dall'iscrizione.

Per iscriversi: [www.registrodelleopposizioni.it](http://www.registrodelleopposizioni.it), oppure numero verde 800.265.265, o scrivendo a [abbonati.rpo@fub.it](mailto:abbonati.rpo@fub.it), o spedendo un fax al numero 06/542.248.22 o una raccomandata r.r. **L'iscrizione è gratuita**, a tempo indeterminato, revocabile in ogni momento.

## QUANDO CAMBIARE L'ASSICURAZIONE RC AUTO

*Posso veramente cambiare la compagnia di assicurazione della mia auto quando voglio, poiché ora la polizza non viene rinnovata automaticamente dalla Compagnia?*

Fino a circa un anno e mezzo fa, la maggioranza delle compagnie di assicurazione utilizzavano la procedura del tacito rinnovo, che prorogava automaticamente la polizza senza una dichiarata conferma da parte dell'assicurato: di conseguenza, se si voleva passare ad un'altra compagnia, bisognava darne comunicazione preventiva.

Oggi, invece, se vogliamo cambiare compagnia assicurativa non è più necessario comunicare la disdetta del contratto, poiché la nuova normativa prevede che il contratto di assicurazione obbligatoria Rc auto si risolva automaticamente alla scadenza contrattuale.

**Non è però possibile cambiare compagnia prima della scadenza annuale** (ad esempio in coincidenza di una rata), in primo luogo perché il cliente ha l'obbligo di completare l'annualità, pena la possibilità che la compagnia proceda alla riscossione tramite atti legali; il secondo motivo è che se non si completa l'annualità non si ha diritto a ricevere l'attestato di rischio, poiché esso non è maturato, e senza l'attestato di rischio è impossibile riassicurarsi mantenendo la classe di merito conseguita.

Per cambiare assicurazione, infatti, assieme alla carta di circolazione (libretto) è necessario presentare l'**attestato di rischio**, che la Compagnia precedente è obbligata a inviare almeno 30 giorni prima della scadenza della polizza. Questo documento contiene la storia assicurativa degli ultimi 5 anni: eventuali sinistri, tipo dei sinistri, classe di merito di assegnazione.

Nella scelta della nuova compagnia di assicurazione, è importante valutare, oltre alla congruità del premio, le condizioni contrattuali, ma, per i tanti tecnicismi, è preferibile affidarsi ad un agente di assicurazione, ed evitare il "fai da te".



I social network, e piattaforme di messaggistica sociale istantanea, pongono sfide nuove alla tutela della propria privacy e della propria sicurezza. Il Garante della Privacy ha pubblicato una guida che aiuta a difendersi contro gli abusi, anche sessuali

**R**agazzi, attenzione all'uso dei social network! Apre un mondo di possibilità infinite ma pone sfide sempre nuove alla tutela della propria privacy, della propria identità e anche della propria sicurezza, come accade per i fenomeni legati al cyberbullismo. Per questo il Garante della Privacy ha pubblicato la guida **"Social Privacy - Come tutelarsi nell'era dei social network"**.

Ci sono, spiega il Garante, "ragazzi che espongono i loro segreti più intimi e le proprie fotografie per gioco o per amore, genitori inesperti della Rete, utenti che installano l'app sbagliata allettati dalla parola "gratis", professionisti che mettono a rischio i loro contatti di lavoro, molestatore e cyberbulli che pensando di essere

**assicom**  
agenzia di assicurazioni

Per i Soci della Cooperazione  
di Consumo Trentina  
**SCONTO fino al 30%**  
su assicurazioni auto - moto - camper

**PARTNER ASSICURATIVO DEL CONSORZIO SAIT DAL 1982**  
38122 Trento - Via Brennero, 35 - Tel. 0461 822321 - [info@assicom-trento.it](mailto:info@assicom-trento.it)

Lo sconto è calcolato sulla tariffa base RCA della soc. Cattolica di assicurazione e può variare rispettando le condizioni tariffarie rese pubbliche a norma di legge. Rivolgetevi all'agenzia Assicom o consulta il sito [www.cattolica.it](http://www.cattolica.it) per visionare la nota informativa e le condizioni generali di assicurazione.

protetti dall'anonimato colpiscono le persone più deboli". Queste alcune delle tematiche affrontate dal Garante per la **protezione dei dati personali** nella Guida, che analizza i principali problemi e le opportunità legale all'uso dei social network

## Social Privacy

# Come tutelarsi sui social network: una guida (anche) per adolescenti

dando una serie di consigli e soluzioni per non rimanerne intrappolati.

Il vademecum prende in considerazione "le nuove frontiere aperte non solo dai social network tradizionali, ma anche dalle numerose piattaforme di messaggistica sociale istantanea, la cui crescita è andata di pari passo con la rapidissima diffusione di smartphone e di altri strumenti, come tablet e phablet, o le cosiddette "tecnologie indossabili", come occhiali e orologi "intelligenti".

Proprio con l'obiettivo di aumentare la consape-

volezza degli utenti e offrire loro ulteriori spunti di riflessione e strumenti di tutela, il Garante ha proposto un decalogo che aiuta ad utilizzare le opportunità offerte dal mondo digitale difendendo dalla trappole della Rete. Particolare at-

tenzione è rivolta a fenomeni come quello delle false identità o come il sexting e il cyberbullismo che rischiano di rovinare la vita di tanti giovani anche minorenni".

Sostiene il presidente dell'Autorità, Antonello Soro: "Non esistono più barriere tra la vita digitale e quella reale: quello che succede on-line sempre più spesso ha impatto fuori

da Internet, nella vita di tutti i giorni e nei rapporti con gli altri. Proprio per questo nel mondo di Internet è necessario non perdere mai di vista il corretto rapporto tra le nuove forme di comunicazione sociale e la **tutela della propria e dignità e di quella degli altri**".

Fra i consigli per non rimanere intrappolati nei problemi legati ai social network, si segnala



Una immagine tratta dalla copertina dell'opuscolo *Social Privacy. Come tutelarsi nell'era dei social network*, che può essere richiesto in formato cartaceo al Garante per la protezione dei dati personali, piazza di Monte Citorio 121 Roma, o via mail all'indirizzo [ufficiostampa@garanteprivacy.it](mailto:ufficiostampa@garanteprivacy.it), oppure scaricato in formato digitale dal sito dell'Autorità [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

## Direttiva europea sui diritti dei consumatori

# Diritti dei consumatori, le nuove tutele

## Dal 13 giugno la nuova Direttiva europea prevede maggiori garanzie, specie per le vendite on line

**P**iù garanzie sul consenso all'acquisto, più trasparenza e tutela nei contratti a distanza, diritto di ripensamento che passa da 10 a 14 giorni e divieto di applicare al consumatore aumenti di costi per acquisti effettuati con carte di credito o bancomat: sono alcune delle novità, in vigore dal 13 giugno, contenute nella Direttiva europea sui diritti dei consumatori. La vigilanza sull'applicazione delle norme e sulle sanzioni per le pratiche scorrette è affidata all'Antitrust.

### Le nuove norme prevedono

**più garanzie sul consenso all'acquisto**, maggiori informazioni precontrattuali per i consumatori: nei contratti via telefono, ad esempio, **il consumatore sarà vincolato solo dopo aver firmato l'offerta e averla accettata per iscritto**. Il settore che più trarrà beneficio dall'aumento delle tutele sarà sicuramente quello dei contratti a distanza, delle vendite online e per telefono, di quelle negoziate al di fuori dei locali commerciali, come le vendite porta a porta e a domicilio.

Le novità potrebbero avere un impatto positivo sul commercio elettronico che secondo dati recenti, in Italia avrebbe raggiunto un fatturato di 12 miliardi di euro, con un tasso di crescita del

20%, alimentato soprattutto dagli acquisti via smartphone e tablet, cresciuti con percentuali a tre cifre attraverso l'uso delle app.

Tra le principali novità si segnala il **diritto di ripensamento** che il consumatore può esercitare **entro un termine più ampio, dagli attuali 10 giorni a 14 giorni**. Nel caso in cui poi il

consumatore non sia stato preventivamente informato sul diritto al ripensamento, il recesso viene esteso dagli attuali 60 e 90 giorni

– rispettivamente dalla conclusione del contratto o dalla consegna del bene – a ben dodici mesi. In caso di recesso, il venditore ha meno giorni (dagli attuali 30 a 14 giorni) per restituire le somme versate dal consumatore. Quest'ultimo disporrà di più tempo – 14 giorni invece che 10 – per restituire il bene. Altra importante novità riguarda il **divieto di applicare al consumatore aumenti di costi per acquisti effettuati con carte di credito o bancomat**. Un analogo divieto è previsto per la tariffa telefonica su linee dedicate e messe a disposizione del consumatore da parte del venditore, in caso di vendite dirette o a distanza.

([www.helpconsumatori.it](http://www.helpconsumatori.it), <http://www.consumatori.e-coop.it>)



quello di **chiedere aiuto in caso di abusi**: se si notano comportamenti anomali o fastidiosi, insulti o violazioni da parte di singoli individui e gruppi, si deve segnalare tutto al gestore del social network, al Garante e alle autorità. "Se sei tu la vittima di commenti odiosi a **sfondo sessuale**, di cyberbullismo o di sexting, se stanno violando la tua privacy, non aspettare che la situazione degeneri ulteriormente e **chiedi aiuto** alle persone a te care e alle autorità competenti", si legge nella guida.

(fonte: [helpconsumatori.it](http://www.helpconsumatori.it), <http://www.consumatori.e-coop.it>)



**N**onostante la crisi economica, il mercato globale della cosmesi "naturale" registra una forte crescita, a fronte di un calo della cosmesi tradizionale. In Europa il consumatore è attirato dalla cosmesi naturale in particolare per questioni etiche, di rispetto dell'ambiente e della salute. Ma i cosmetici di uso quotidiano troppo spesso contengono ingredienti potenzialmente non dermo-compatibili: occlusivi, allergenici, sensibilizzanti e aggressivi per la pelle. Le sostanze che ci spalmiamo addosso, spesso di origine petrolifera, sono inquinanti fin dalla fase di produzione, per non parlare di quando finiscono nei nostri scarichi o devono essere smaltite con i rifiuti.

Da anni il mercato cosmetico vede un continuo incremento della richiesta di prodotti cosiddetti "naturali" o "biologici"; tante marche e prodotti si sono "convertiti" al naturale, dichiarando che queste erano specifiche qualità del loro cosmetico; in realtà il mercato confonde apertamente il concetto di "naturale" con il concetto di "green", quindi ecologico, sensibile alle problematiche dell'ambiente. D'altra parte non esiste una normativa armonizzata e chiara che definisca cosa è "naturale" nella cosmesi, e così è diventato normale che si autodefiniscano "naturali" dei cosmetici che non contengono parabeni o petrolati, o che presentano uno o più estratti di origine vegetale.

### NATURALE O BIOLOGICO?

Come si può quindi capire se un cosmetico è veramente naturale? e se naturale e biologico non sono sinonimi, come si riconosce la differenza?

La confusione è generata soprattutto dalla mancanza di



unanimità della terminologia usata e dall'assenza di un quadro legislativo in grado di definire in maniera unitaria una grande varietà di prodotti. Per comodità, e per fare un po' di chiarezza, semplificando al massimo diremo che:

- un cosmetico **naturale** non contiene ingredienti di derivazione petrolchimica, ma solamente di derivazione vegetale;
- un cosmetico **biologico**, invece,



Cosmebio (Francia) e Soil Association (Gran Bretagna), e **NaTrue**, voluto da CCPB (ente di certificazione italiano che certifica la cosmesi con il marchio Cosmetici Biologici), Bio.Inspecta (Svizzera), EcoControl (Germania) ed altri.

**Cosmos**, attraverso formule matematiche per calcolare la percentuale di materiale vegetale biologico contenuta nei singoli estratti e nel

## I cosmetici, questi sconosciuti

# Una (delicata) questione di pelle

Basta una confezione verde per essere sicuri che il nostro shampoo sia naturale? Per orientarsi nel mondo dei cosmetici è necessario leggere la lista degli ingredienti e controllare le certificazioni

è un cosmetico naturale che contiene derivati vegetali provenienti da piante coltivate biologicamente (escludendo l'utilizzo di pesticidi, prodotti di sintesi, di Ogm, ecc...).

### LE CERTIFICAZIONI

L'unico modo per identificare i componenti di un cosmetico è quello di leggere le etichette che riportano l'INCI, ovvero la lista degli ingredienti presenti su ogni prodotto, che può risultare di difficile lettura per i non addetti ai lavori, ed è a questo punto che vengono in soccorso le certificazioni. Purtroppo in ambito cosmetico, diversamente dall'agricoltura, non esiste ancora una normativa unica, né a livello nazionale né a livello europeo, riguardo la definizione di un cosmetico come "naturale" o "biologico", quindi **possono definirsi biologici anche cosmetici che contengono solo lo 0,01% di ingredienti bio.**

Negli ultimi quindici anni è sviluppato quindi, a garanzia del consumatore, un mondo frammentato e autoreferenziale di **certificazioni private**; i più importanti enti certificatori nazionali hanno lavorato lungamente per la presentazione di uno standard europeo che fosse definitivo.

I risultati di questo impegno si sono concretizzati in **2 grandi certificazioni europee**: **Cosmos**, creato da ICEA (ente di certificazione italiano) e Ecocert (francese ed uno dei più grandi enti di certificazione europei), insieme a BDIH (Germania),

prodotto finito, distingue 2 tipi di cosmetico certificabili:

- **Cosmetico Biologico**: almeno il 95% degli ingredienti agricoli ottenibili con semplici metodologie fisiche di estrazione, e almeno il 20% sul totale del prodotto finito, considerando anche l'acqua;
- **Cosmetico Naturale**: massimo del 2% di materie prime di sintesi nel prodotto finito.

**NaTrue** prevede 3 tipologie di cosmetico certificabile:

- **1 stella, Cosmetici Naturali**: deve rispettare i limiti del contenuto minimo di sostanze naturali e del contenuto massimo di sostanze natural-simili;
- **2 stelle, Cosmetici Naturali con complementi biologici**: livelli più alti di sostanze naturali non trasformate, delle quali il 70% deve provenire da agricoltura biologica o raccolta spontanea certificata;
- **3 stelle, Cosmetici Biologici**: aumentano le percentuali d'ingredienti naturali non trasformati, delle quali il 95% deve essere biologico.

### LEGGERE LE ETICHETTE

Dal 1997 in Europa è obbligatorio che ogni cosmetico immesso sul mercato riporti in etichetta la lista degli ingredienti in ordine decrescente (fino al 1%, al di sotto liberamente): questa descrizione deve essere stilata utilizzando i nomi INCI (*International Nomenclature of Cosmetic Ingredients*). Di norma le sostanze che hanno subito un intervento chimico sono indicate con un nome inglese, mentre i derivati vegetali ottenuti



soltanto con mezzi fisici sono contraddistinti dal nome botanico latino della pianta originaria.

La pelle è l'organo con maggiore estensione del nostro corpo, raggiunge nell'adulto i 2 metri quadrati di superficie complessiva: non è una semplice e inerte barriera contenitiva e di protezione, ma un ecosistema "vivo" in cui tutti gli equilibri tra le secrezioni naturali, i batteri e gli altri microrga-



nismi "residenti" devono essere mantenuti e rispettati.

In generale, ogni prodotto cosmetico o per la detergenza della persona pensato per essere rispettoso dell'ambiente e della pelle non dovrebbe contenere:

- **ingredienti derivati dal petrolio** come Paraffinum Liquidum, PEG e PPG, Mineral Oil, Petrolatum, non eco-compatibili, inquinanti ed occlusivi dei pori della pelle, spesso presenti anche nei prodotti destinati ai bambini e nelle creme idratanti per il viso e per il corpo per il loro basso costo. Attenzione alla posizione in etichetta: più in alto si trovano tra gli ingredienti, maggiore è la loro presenza in percentuale;
- **ingredienti altamente allergizzanti** o considerati potenziali cessori di formaldeide, come: Triclosan e Imidazolidinyl urea, DMDM Hydantoin, Methylisothiazolinone e Methylchloroisothiazolinone, utilizzati come conservanti;
- **ingredienti altamente inquinanti** come EDTA, MEA, TEA, MIPA;
- **siliconi**, tutte quelle sostanze che finiscono in -ticone oppure -siloxane: presenti in molti cosmetici e prodotti per capelli, non dermocompatibili e non biodegradabili, capaci di creare una pellicola sulla pelle e sui capelli, per renderli apparentemente sani, ma per nulla nutriti;
- **tensioattivi derivati dalla raffinazione del petrolio**, come Sodium laureth sulfate, Sodium lauryl sulfate, Ammonium lauryl sulfate e altri, irritanti e troppo aggressivi.

La certificazione è dunque un supporto fondamentale di garanzia, trasparenza e rispetto dei consumatori, ma è anche importante leggere le etichette con gli ingredienti e, laddove non siano chiari alcuni termini o sigle, attuare una piccola ricerca personale: su internet si trovano molti strumenti utili per la lettura dell'INCI, come il **Bio-dizionario**, forum tecnici e app gratuite. (Laura Charalabopoulos)

Trento, via Torre Verde

## Visite alle aziende agricole Gli appuntamenti di luglio all'Ecosportello



Il 2014 è stato dichiarato dall'ONU Anno Internazionale dell'Agricoltura Familiare. Ecosportello, in collaborazione con il progetto Ecoristorazione, organizza per i mesi estivi alcune visite presso aziende agricole a conduzione familiare:

allevamento bestiame, lavorazione artigianale, frutta e verdura, filiera corta e genuinità dei prodotti sono solo alcuni degli argomenti con i quali si avrà a che

fare grazie soprattutto alla disponibilità e alla competenza dei gestori delle aziende coinvolte. L'Anno Internazionale dell'Agricoltura Familiare mira a sottolineare l'importanza dell'agricoltura familiare e di piccola scala, ponendo l'attenzione sull'importante ruolo che esse giocano nell'alleviare la fame e la povertà nel

mondo, nel rafforzare la sicurezza alimentare e la nutrizione, nel migliorare i mezzi di sussistenza, nella gestione delle risorse naturali, nella protezione dell'ambiente e nel raggiungere uno sviluppo sostenibile, in particolare nelle zone rurali.

L'Anno Internazionale dell'Agricoltura Familiare vuole inoltre promuovere discussioni di ampio raggio ed una cooperazione a livello nazionale, regionale e globale per aumentare la consapevolezza e

la comprensione delle sfide affrontate dai piccoli produttori e per aiutare a identificare modi efficaci per sostenerli.

**Per informazioni sulle visite alle aziende agricole:**

tel. 0461.499685 o info@ecosportello.tn.it



Riva del Garda, Villino Campi, 14 giugno-31 ottobre 2014

## Le stagioni degli alberi

Gli alberi e la qualità dell'aria nelle città

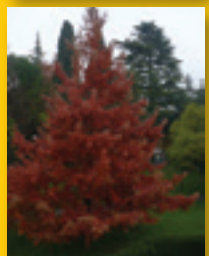


È stata inaugurata da poco al Villino Campi a Riva del Garda la mostra "Le stagioni degli alberi". L'esposizione, itinerante, offre vari spunti per avvicinarsi all'affascinante mondo degli alberi e degli arbusti, con particolare attenzione a quelli del lungolago di Riva del Garda, un'area verde di grande pregio botanico con bellissimi monumenti vegetali ultracentenari. L'osservazione di foglie, rami, fiori, frutti e delle loro trasformazioni nel corso delle stagioni consente di avvicinarsi a temi attuali quali la biodiversità vegetale, il clima, il ruolo che il verde urbano svolge migliorando la qualità della nostra vita. Espositori con legni, campioni vegetali ed essenze profumate consentono un approccio tattile, visivo ed olfattivo, mentre pannelli ed altre installazioni

presentano dati scientifici derivanti dalla **fenologia**, una disciplina impiegata per lo studio dei cambiamenti climatici e per il monitoraggio ambientale. Tra gli exhibit di nuova concezione, «**Altro clima altri vini**» presenta le varietà di uva disponibili in Trentino, in uno scenario di progressivo riscaldamento climatico. La suggestione della biodiversità arborea è ben rappresentata da una piccola collezione di **legni tropicali** provenienti dal Costa Rica, il Paese centroamericano che possiede il più alto coefficiente di biodiversità del mondo, grazie alla notevolissima varietà di zone climatiche. Nell'ambito della mostra, promossa dall'Assessorato provinciale alle infrastrutture e all'ambiente, dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e dal Comune di Riva del Garda, sono in programma eventi ed attività didattiche dedicati ai temi della biodiversità urbana e della qualità dell'aria nelle città. (c.g.)

**Villino Campi**

Riva del Garda, via C. von Hartungen, 4  
tel. 0461 493763





comprensione, ascolto, capacità di osservare, senza cedere alle esagerazioni.

Tra gli scaffali si trovano decine di testi che offrono indicazioni più o meno estreme, o soluzioni per assumere il controllo della situazione, come fosse una lotta. Prima di metterci alla ricerca del consiglio giusto è bene tener presente che soluzioni uniche non ce ne sono e che il genitore è il miglior esperto per il proprio figlio. Partendo dal presupposto dell'amore e non da quello dell'esasperazione, sbirciamo tra alcuni di questi libri.

Che la difficoltà aguzzi l'ingegno lo dimostrano i racconti dei genitori messi nei panni di narratori grazie al progetto "Save the parents", di una scuola

## Il momento della nanna

# C'è un mostro sotto il letto!

**Riti della buonanotte per sconfiggere incubi e paure notturne.**

Il sonno di un bambino è una realtà sfaccettata: richiede comprensione, ascolto, capacità di osservazione.

Senza cedere alle esagerazioni

a cura di **Alessandra Cavallin\***

Ciascuno di noi alla parola "nanna" associa un ricordo, un'immagine o un suono che lo riporta alla sua esperienza di bambino, è una parola evocativa e tranquillizzante. La ninna nanna ci porta all'idea di rito, di luogo sicuro, fatto di carezze, storie o canti a bassa voce; da grandi poi si tende a rimuovere che forse anche noi da piccoli qualche grana l'abbiamo piantata ai nostri genitori, anche sulla questione sonno. A sentire oggi i racconti dei neogenitori insonni, e a guardarli in viso, è chiaro che avere dei figli riserva, oltre a grandi gioie, anche lunghe e frustranti notti in bianco; passino pure i primi sei mesi, quando i neonati sono totalmente dipendenti dalla vita materna, ma da lì in poi inizia spesso una serie di difficoltà del sonno che porta i genitori a sentirsi in balia dei loro pargoli per anni; scatta il bisogno di strategie e soluzioni per recuperare un ritmo nel sonno indispensabile a grandi e piccoli. Il sonno di un bambino è una realtà sfaccettata che richiede

di scrittura creativa (la Holden di Torino) che li ha visti raccontare le situazioni più assurde in cui un genitore si può trovare coinvolto: scuola, sport, domande impossibili e notti insonni: **Adesso però dormi, per l'amor del cielo! 34 metodi non ordinari inventati da genitori in debito di sonno** (Feltrinelli, 2012); non tutte le storie sono da prendere a esempio, ma possono essere lette come incoraggiamenti per sperimentare strade nuove. E sicuramente sono ottime per sdrammatizzare e sentirsi parte di una comunità molto vasta.

Più pedagogici sono i manuali che analizzano in modo più scientifico le fasi del sonno, i problemi e le vie per risolverli: rifiuto della nanna, enuresi, insonnia, incubi, capricci, sonnambulismo; alcuni di questi manuali, è il caso del più famoso **Fate la nanna** di E. Estivill e S. de Béjar (Mandradora, 1999), hanno suscitato polemiche e prese di posizione, tra sostenitori e perplessi, che hanno adottato una personale via rispetto a certi consigli un po' estremi proposti da Estivill, se non addirittura veri e propri oppositori. Tra questi emerge il pensiero di una pedagoga italiana di una certa rilevanza, Grazia Honegger Fresco, allieva di Maria Montessori, che nel libro **Facciamo la nanna** (Il leone verde, 2006) sostiene l'importanza di guardare a ciascun bambino come a una persona, opponendosi al principio dei metodi imposti, del premio e del



## PASSAPORTO DEL LETTORE

**Il taccuino per giovani viaggiatori nel mondo dei libri**

Presso La Libreria Erickson puoi richiedere il tuo Passaporto del Lettore, un taccuino molto speciale dedicato ai bambini e ai ragazzi che amano leggere e tenere nota dei loro viaggi attraverso i mondi fantastici della lettura. È disponibile gratuitamente a fronte dell'acquisto di un libro del reparto narrativa per ragazzi.

La Libreria Erickson, via del Pioppeto 24 a Gardolo.



castigo per ottenere ascolto (causa di un braccio di ferro continuo e distruttivo tra adulto e bambino) e dell'omologazione dei metodi di cura, affermando che l'amore della madre e del padre si evidenzia nella lettura affettuosa e obiettiva delle richieste mute

del figlio. Un altro libro con molti spunti attivi è **Non voglio andare a dormire! Aiutare i bambini con i rituali, storie e proposte di rilassamento** di S. Friedrich e V. Friebe (Erickson, 2012): pur dedicando una prima parte alla difficoltà legate al sonno, propone anche giochi, rime e storie

per rilassarsi prima di dormire.

Leggere una storia è un rito che fa passare la paura e rende più lieve il passaggio dal giorno alla notte, concludere la giornata insieme in modo positivo è importante. La

paura del buio fa da sfondo ad ogni genere di avventura nei racconti per bambini: quante volte da piccoli abbiamo controllato se c'era un mostro sotto il letto? Anche Pietro, il protagonista de **Il mostro del sonno** di Maria Vago, illustrato da A.L. Cantone (Arka, 2013) sdraiato sul letto aspetta che arrivi il sonno, quando invece arriva il Mostro, che aspetta che Pietro si addormenti per entrare nei suoi sogni; il Mostro decide allora di raccontargli una storia per farlo addormentare, ma conosce solo storie di mostri paurosi e Pietro dovrà trovare una soluzione creativa per liberarsi di lui.

Infine ai bambini che vorrebbero sempre infilarsi sul lettone potrete leggere **Il grande libro dei pisolini** di Giovanna Zoboli, illustrato da S. Muzazzani (Topipittori, 2013), un albo illustrato e una ninna nanna tenera e divertente che invita chi l'ascolta (e la guarda) ad addormentarsi beatamente: dalle immagini arriva un universo sognante e fantastico, fatto di letti su misura per animali coricati l'uno vicino all'altro, oltre le barriere della rivalità: il leone a un passo dai pulcini, un gatto vicino al pesce, due rane sulla pancia del coccodrillo, la tigre vicino alla zebra.

\* La Libreria Erickson



In queste immagini: i ragazzi impegnati nelle attività dei laboratori dell'edizione 2013 di "1, 2, 3...Storie!"

Dall'11 al 13 luglio ritornerà a Cles "1, 2, 3...Storie!", il festival della narrazione per bambini e ragazzi ideato dalla cooperativa La Coccinella. Filo conduttore della quarta edizione sarà "...riprendiamoci il tempo", il tempo per narrare e il tempo per ascoltare.

"Oggi, viene stimolato soprattutto il pensiero simultaneo - spiega il pedagogo Marco Dallari dell'Università di Trento - il pensiero da scatto, del tipo "chi lo sa risponda" piuttosto che il pensiero sequenziale, che permette di prestare attenzione a lungo a qualcosa, di esercitare il rapporto causa-effetto, quello che aiuta l'individuo a pensarsi in forma di storia, a sviluppare una conoscenza autobiografica, indispensabile per non appiattirsi sul presente. I bambini che non conoscono storie non riescono ad inventarne, perciò passano insoddisfatti da un giocattolo all'altro. I bambini che conoscono storie, invece, tessono attorno al loro gioco, per esempio una macchinina o un pupazzo, un microracconto dove si ritrovano gesti, emozioni, esperienze apprese o vissute. Il saper narrare aiuta a vivere meglio, sollecita la curiosità, facilita l'apprendimento, permette di esercitare il ricordo ed immaginare il proprio futuro. Riprendersi l'intervallo perduto delle storie e dei pensieri - afferma Dallari - significa considerare il tempo non solo una risorsa, ma anche soprattutto un dono. Un dono che ci meritiamo e che non vogliamo perdere, per non perderci".

## IL PROGRAMMA

Il programma 2014 è ricco di novità, ma anche di riconferme come la notte in biblioteca (venerdì 11 luglio), che quest'anno avrà come protagonista la fiaba "Forte come un orso" di Katrin Stangl, una delle più interessanti disegnatrici tedesche contemporanee. Nel libro della Stangl viene svelata l'infanzia nelle sue infinite sfaccettature, usando

za dell'altro. Arianna Papini ha scritto e illustrato più di 70 libri editati in Francia, Spagna ed Inghilterra e ha ricevuto riconoscimenti importanti anche di respiro internazionale.

Tra gli ospiti di quest'edizione anche la giovane promessa dell'illustrazione italiana, Chiara Armellini, che coinvolgerà i più piccoli nei laboratori "Rane a pezzetti" (sabato mattina)

Cles, 11-13 luglio: "1, 2, 3...Storie!"

## Riprendiamoci il tempo, per narrare e per ascoltare

Alla quarta edizione del Festival dedicato a bambini e ragazzi la narrazione è protagonista. Saper narrare aiuta a vivere meglio, sollecita la curiosità, facilita l'apprendimento, permette di esercitare il ricordo ed immaginare il proprio futuro

di Annalisa Gerola



Il programma completo di "1, 2, 3...Storie!" 2014 è scaricabile dal sito: [www.lacoccinella.coop](http://www.lacoccinella.coop)

l'espedito narrativo di paragonare bambini e animali, servendosi di quest'ultimi per raccontare le qualità dei piccoli al di là degli stereotipi. Chi non si è mai sentito dire: "sei timido come un cerbiatto" o "lento come una lumaca" o al contrario "svelto come una donnola". Con questi e tanti altri "modi di essere", i bambini giocheranno usando l'arte del Body Painting, che permette di dipingere utilizzando come tavola il proprio corpo.

Domenica, la nota illustratrice ed editrice Arianna Papini dialogherà con i bambini e con gli adulti e animerà i laboratori ispirati al libro "La quaglia e il sasso", che tratta con maestria temi molto delicati come la maternità, l'adozione e l'accoglienza

dove, con timbri, colori e pennelli, potranno ricreare l'immagine del Festival.

Con la "Passeggiata sonora" (domenica pomeriggio) adulti e bambini saranno impegnati nella ricerca, tra le vie di Cles, dei suoni e dei rumori, più o meno noti, che ci circondano.

Per gli adulti sono in programma incontri con esperti, tra cui Silvia Borando (sabato pomeriggio), autrice ed editrice di "Minibombo", casa editrice dedicata ai piccoli e ai grandi che leggono con loro. "Minibombo" si caratterizza sin dalla sua nascita per un progetto interessato a sviluppare il rapporto tra formato cartaceo e digitale: ad ogni libro si associa, infatti, un'App scaricabile sul sito.

Tra le tante proposte anche due esibizioni teatrali. Sabato 12 luglio, la Compagnia milanese "Eccentrici Dadarò" metterà in scena "Che scotchATURA!!!", spettacolo di clowneria e di burattini, mentre domenica 13 luglio, Francesca Aste e Marco Dalpane coinvolgeranno i piccoli spettatori in "Favole al telefono", una lettura-concerto delle fiabe più belle di Gianni Rodari.

Lo sfruttamento sessuale dei minori è un fenomeno agghiacciante che sta dilagando ovunque, comprese le nostre città di provincia. Secondo le stime dell'UNICEF sono quasi 3.000 i bambini che ogni giorno vengono introdotti nel mercato mondiale del sesso, cifra che porta circa a un milione



Trento, 12 giugno-15 luglio 2014

## Non voltarti dall'altra parte

**Campagna internazionale contro lo sfruttamento sessuale dei minori**

3 piazze, 15 opere, un percorso in 6 pannelli attraverso la città

all'anno le nuove reclute dello sfruttamento. Un milione di vite spezzate, distrutte, interrotte e difficilmente recuperabili da

un trauma continuato che, spesso, conduce rapidamente alla morte. Milioni di bambini che sono sfruttati per il sesso a pagamento. Comprati e venduti come qualsiasi bene, fatti oggetto di commercio all'interno e al di fuori dei confini nazionali, gettati in situazioni quali matrimoni forzati, prostituzione e pornografia infantile. Alla stragrande maggioranza viene pure negato il minimo diritto di divertimento e gioco. Dal 12 giugno al 15 luglio l'Associazione Tremembè Onlus con l'Assessorato alla Cooperazione internazionale della Provincia Autonoma di Trento, in collaborazione con altre dieci orga-



nizzazioni italiane e brasiliane, e in occasione dei Mondiali di Calcio in Brasile, offre un momento di riflessione contro lo sfruttamento sessuale dei minori, e vuol portare nuova linfa alla campagna promossa in tutto il mondo da ECPAT (End Child Prostitution, Pornography and Trafficking), denominata "Non voltarti dall'altra parte".

Lo strumento utilizzato per richiamare l'attenzione su questo raccapricciante fenomeno è la satira, scelta perché è un mezzo espressivo incisivo e fortemente comunicativo, capace di mostrare le contraddizioni del



## Vallagarina/Prove d'impresa solidale e sostenibile Una mostra per raccontare il recupero, la dignità e l'amicizia

Gli utenti di dieci cooperative sociali della Vallagarina hanno messo in mostra i loro manufatti 'a regola d'arte'



FOTO DI CHIAVE CHIVAL

Arnie di legno, mobili ben restaurati, cuoricini di stoffa, collane realizzate con il riuso delle cialde del caffè, quaderni, prodotti culinari, borse in stoffa... Erano davvero belli i prodotti che dieci cooperative sociali hanno esposto presso

Progetto Manifattura a Borgo Sacco di Rovereto. Rispecchiavano in pieno il titolo dell'evento che richiama il tempo d'una volta, quando l'artigiano terminato il suo manufatto in modo bello e preciso, lo "timbrava" con la dicitura "A regola d'arte" ed è questo il nome (con l'aggiunta di: "Prove d'impresa solidale e sostenibile") che si è voluto dare all'esposizione dei prodotti artigianali delle cooperative sociali del territorio lagarino, una fiera per mostrare la bellezza e la qualità degli oggetti prodotti ma anche per raccontare storie di vita, di recupero, dignità e amicizia.

Le cooperative sociali che hanno partecipato all'evento erano: **Amalia Guardini, Girasole, il Ponte, Iter, la Ruota, Fondazione Famiglia Materna, Punto d'Approdo, Gruppo78, Villa Maria e Villargia**. Una realtà che si occupa di

circa 500 persone svantaggiate, ha un migliaio di soci e circa 600 volontari. L'esposizione è stata curata dagli operatori delle cooperative con l'aiuto degli studenti del Don Milani di Rovereto.

Molti e vari gli oggetti in mostra, da quelli del Punto d'Approdo che ha presentato i gadget costruiti con le donne in difficoltà, e le confetture e le marmellate prodotte in collaborazione con Famiglia Materna nel progetto "Formichine"; la cooperativa La Ruota ha raccontato l'originale esperienza di volontariato (come cuochi, camerieri) al ristorante Dal Barba a Villa Lagarina, Amalia Guardini ha presentato le arnie e i nidi per



FOTO DI CHIAVE CHIVAL

comportamento umano, mettendone in luce le assurdità, le aberrazioni e perciò promuovendone il cambiamento. Le vignette che saranno **esposte in Piazza Duomo, Piazza D'Arognò e Piazza Cesare Battisti** sono state scelte secondo i criteri del bando internazionale promosso dallo Studio d'Arte Andromeda di Trento; le opere vengono messe a disposizione di chi vuole riflettere su questa tematica, esaminarne le implicazioni e combattere questa violenza. Questa campagna Internazionale prende contemporaneamente avvio in Trentino e in Brasile (stato del Ceará, con capitale Fortaleza) ma intende viaggiare molto; per questo viene messa a disposizione di tutte le realtà geografiche e sociali che intendono valorizzarla, dentro e fuori dall'Italia. (c.g.)

#### Per informazioni

Tel. 0461 824737  
tremembe.onlus@gmail.com

pipistrelli dei laboratori di falegnameria (ideati per Comunità di Valle e Museo Civico). Oggettistica e cartonaggio sono le opere del Ponte, la cooperativa Girasole ha esposto i mobili restaurati. Iter e Villa Maria hanno presentato i lavori di artigianato e bigiotteria elaborati dai ragazzi, Villa Argia invece oggetti di carpenteria metallica; il Gruppo 78 ha portato i prodotti biologici del Progetto Teseo a Maso del Gnac di Isera. Ad arricchire la fiera c'era la mostra fotografica sui laboratori sociali di Annalisa Bommartini che ha immortalato i luoghi dove avviene la lavorazione e soprattutto dove si suggella autostima e fiducia per molte persone. (D. Pradella)

**D**avide volteggia tra un fornello e l'altro, scegliendo con cura il cacao per guarnire il suo tiramisù. "È il dolce che mi viene meglio – racconta – anche quando l'ho fatto a casa mia mamma e mio fratello sono rimasti a bocca aperta". Insieme a una ventina di ragazzi diversamente abili gestisce il **ristorante Dal Barba, a Villa Lagarina**. A far riaprire i battenti al locale, chiuso ormai da anni, è stata lo scorso settembre la **cooperativa La Ruota**. "Appena abbiamo visto lo spazio abbiamo deciso che ne avremo fatto qualcosa – racconta il presidente **Riccardo Pedroni** – ci siamo innamorati del posto e soprattutto dell'idea di aiutare i nostri ragazzi a sentirsi sempre più utili".

Tutto, al ristorante, viene curato da loro



In questa foto: i ragazzi che gestiscono il ristorante Dal Barba, in via Pesenti a Villa Lagarina; nella foto in basso: Davide Bertoli con lo speciale tiramisù della casa

## Il progetto Chance e l'associazione Insieme

# Una vita nuova tra i fornelli

Una ventina di ragazzi diversamente abili lavorano al Ristorante Dal Barba, preso in gestione dalla cooperativa La Ruota.

Si occupano del servizio ai tavoli, della cucina, dei fiori, dei quadri

in ogni dettaglio: sono i ragazzi a preparare i fiori da mettere in mezzo ai tavoli, sono loro a decidere il menu, a dipingere i quadri da appendere alle pareti. Sempre i ragazzi gestiscono le ordinazioni, servono ai tavoli, apparecchiano e sprecchiano, organizzano il bar, cucinano. Ciascuno ha il proprio incarico. Ad assisterli ci sono due cuochi, un operatore e, di tanto in tanto, uno psicologo.



### RESPONSABILITÀ E AUTONOMIA

"Li vediamo crescere ogni giorno – racconta **Rachele Gottardi**, la responsabile del ristorante –.

Non tutti i ragazzi sono arrivati qui con convinzione, però poi c'è stato chi, giorno per giorno, ha trovato motivazione e si è ritagliato un proprio ruolo. Quello che ora ci manca è la possibilità di pagarli. Uno stipendio, anche simbolico, darebbe loro maggiore autonomia e orgoglio. Se guadagneremo di più, ora che l'attività è avviata, sarà la prima cosa che cercheremo di fare. Noi vogliamo che siano indipendenti. Per questo, dopo aver organizzato la fattoria con capre e galline dietro il locale e le prime attività del ristorante, li abbiamo affiancati cercando di dare loro sempre maggiore responsabilità. Sono i nostri ragazzi, ad esempio, a scegliere cosa comprare quando si fa la spesa".

A parlare di cosa significhi il ristorante per i giova-

ni che ci lavorano, un biglietto, trovato una mattina nel locale, che oggi tutti possono vedere nel menu: "Grazie di avermi cambiato la vita, Sara".

"L'ambiente è bello, ho dei colleghi eccezionali e vengo a lavorare volentieri – racconta Simone – io faccio il cameriere, ma è una grande soddisfazione quando devo andare dai cuochi a portare loro i complimenti dei clienti".

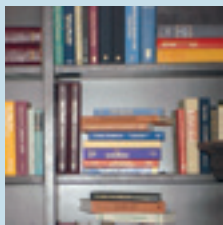
L'intero progetto del ristorante è stato chiamato Chance e coinvolge l'associazione Insieme, formata dai familiari di ragazzi con disabilità: "Li abbiamo visti fare esperienze di lavoro anche altrove, questi giovani – spiega la presidente **Maria**

**Grazia Gasperotti** – ma a volte i tirocini non funzionavano. Qui invece sono tutti davvero entusiasti".

Fin da subito sono state coinvolte altre associazioni: l'Agsat, che si occupa di ragazzi autistici e porta i propri utenti a pranzo Dal Barba, e Zampa Amica che coinvolge i giovani nella pet therapy.

### PROGETTI PER IL FUTURO

I progetti per il futuro sono molti: "Prima di tutto l'orto – spiega Rachele Gottardi – e poi puntiamo a diventare il centro in cui verranno a pranzo e per altre attività i ragazzi che faranno delle colonie estive nella nostra zona. Abbiamo un giardino grande e molti spazi... ci daremo da fare!" (Elisa Dossi)



## Libri: le recensioni del mese

a cura di **Franco Sandri**

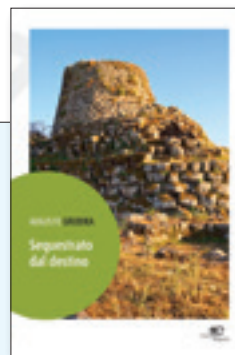
Per informazioni e segnalazioni:  
**Cooperazione tra consumatori**  
C.P. 770 - 38100 Trento  
cristina.galassi@libero.it  
sandri.franco@libero.it



## SEQUESTRATO DAL DESTINO

di Augusto Grudina, ed. Europa, Roma 2014

Dal bel paese di Carano, appena sopra Cavalese, l'autore - lui sardo, nato a Decimomannu, a nord di Cagliari - fa seguire ai suoi racconti di "Vite da cani" (molto noto e molto letto, esposto al Salone internazionale del libro di Torino) quest'altro. Più romanzo che racconto, misterioso negli eventi e nei segni con essi intrecciati, quasi cronaca di una vita apparentemente comune ma percorsa da circostanze crude, disperanti, oscure e d'improvviso liberatorie. Un soldato e un bambino si fissano negli occhi sotto le macerie di un bombardamento. L'immagine di volti angosciati resta nel fondo dell'anima e riemerge ossessionante, fino a nuo-



vo incontro. Il foulard bianco e verde, con nel bordo la data del fidanzamento, diventa documento di vita, sigillo di un segreto indissolubile per debito reciproco.

Una storia nata in guerra e sviluppata nell'ambiente duro della Barbagia sarda degli anni '70, dove povertà-ignoranza-sfida-ribellione-odio-vendetta si esprimono in violenza spietata. Con svolte assurde e incredibili; con lo sbriciolarsi di vite e il nascere di altre. Una vicenda dalla quale l'autore si distacca con l'espressione consueta e spesso poco credibile: "Fatti, circostanze, luoghi, nomi e personaggi... fanno parte della mia fantasia".

## ENEGO: «QUESTA VILLA AVEVA DUE CASTELLI»

di E.Fontana, E.Zampedri, M.Zampedri, ed. Publistampa, Pergine V. 2013

Senza la presunzione di esporre tutte le vicende che tessono la storia di quest'area, i curatori del volume intendono offrire "uno strumento per avvicinare alle vicende del territorio del Canale di Brenta e di Enego... con la volontà di presentare un mondo che spesso e ingiustamente è stato ignorato". Tanto ignorato che il Covolo del Butistone, la Bastia, il covoletto alla Pala dei Serbi e il Castello di Enego permangono pressoché distrutti dalle antiche lotte di potere e dallo scorrere del tempo. Eppure restano autentici scrigni di vicende affascinanti e di storie avvincenti. Ettore Fontana, Ester Zampedri, Marzio Zampedri, dell'Associazione *Dalla*

*Brenta all'Ortigara*, con il loro lavoro di ricerca e d'interpretazione storica hanno incominciato ad aprirlo, dando spiragli perché altri continuino a curiosare in questo scrigno dove sono documentati avvenimenti che "anche noi Eneghesi poco conosciamo". Un volume di 230 pagine, ricco di antiche mappe, d'immagini dei reperti archeologici, di antichi tracciati viari, dei segni di fortificazioni belliche, di preziosa documentazione archivistica, fino alla presentazione iconografica e alle riflessioni critiche sul come oggi si presentano i ruderi. Un invito allo studio e a concreti interventi di conservazione.



**KAROL WOJTYŁA  
TRENTINO**

## KAROL WOJTYŁA TRENTINO

(a cura di) Giorgio Gelmetti, ed. La Grafica, Mori 2014

*le dita parevano moncherini di ghiaccio, ma le sue parole scaldavano il cuore* (G. Zotta).

Il 16 e 17 luglio 1984 sull'Adamello, dove Papa Wojtyła passa due giorni di vacanza insieme al presidente Sandro Pertini, sciando, parlando di pace su al Rifugio Caduti dell'Adamello; e pregando in solitudine, perché "aveva scelto quel luogo appartato per leggere il Breviario, e rimase là finché ebbe finito, malgrado facesse freddo" (G. Rosa, suo maestro di sci).

Il 16 luglio 1988, ancora sull'Adamello, dove celebra la Messa al Passo delle Lobbie: "Un ripetuto gesto di attenzione per la gente di montagna, che gli ricordava anche i racconti di suo padre e dei suoi connazionali polacchi" (G. Viviani).

Il 17 luglio 1988 è in Valle di Fiemme, a Stava, per pregare sul luogo della tragedia del 19 luglio 1985, accanto a un popolo smarrito: "Come tre anni prima, il sole spaccava le pietre. Tre anni dopo, gli animi erano ancora macerie" (A. Folgheraiter).

Il 29 e 30 aprile 1995 fa visita pastorale a Trento, nel 450° anniversario dell'apertura del Concilio, e

Giovanni Paolo II grida le sue percezioni, che sono esplicito invito: "Così forti sono queste montagne, così sia la fede del Concilio. È una terra tra i monti, quella trentina: terra splendida, ma anche aspra e un tempo avara di risorse naturali, tanto da diventare per i suoi abitanti scuola di laboriosità, di sobrietà, di intraprendenza".

Cinque capitoli di una storia che rischiava di restare nei cenni di cronaca e in ritagli di giornali, se l'intuizione di Giorgio Gelmetti (detto Furore, autonomista nell'anima, innamorato del suo Trentino) non l'avesse divulgata documentandola in questo straordinario volume: 320 pagine, 150 foto alternate a testimonianze di chi il Papa polacco, proclamato santo il 27 aprile scorso, l'ha conosciuto personalmente. Come Giulio Viviani, suo Cerimoniere per 12 anni; come, in queste occasioni trentine, i maestri di sci e le guide alpine che l'hanno accompagnato; come i fotografi che attraverso immagini vere e vive perché raccolte sul campo e senza gli accorgimenti dello studio fotografico, trasmettono immediatezza di messaggi e di sensazioni. Le emozioni che suscita la foto di copertina del volume ne è prova, ben più convincente di lunghe analisi psicologiche. Un grande racconto che stupisce.

La storia di un Papa 'santo', nei cinque capitoli di emozioni che dal Trentino hanno permeato, anche attraverso questo libro, orizzonti planetari.

Il 26 agosto 1979 la sua prima 'scappatella' sulle terre alte, in Marmolada, per la recita dell'Angelus in una giornata di freddo e "le mani erano gelate,

Il Soccorso Alpino-Servizio Provinciale Trentino, l'Accademia della Montagna, il Collegio delle Guide Alpine, SAT e l'Associazione dei Rifugi del Trentino, di concerto con gli organi competenti della Provincia, si sono uniti per la prima volta per realizzare un'attività che possa contribuire alla prevenzione degli incidenti in

montagna: una guida alle escursioni (in italiano, tedesco ed inglese), che in 10 punti riassume le regole più importanti da conoscere per affrontare la montagna.

Il progetto è stato presentato rappresentanti dei vari soggetti coinvolti e dell'assessore provinciale al turismo Michele Dallapiccola in occasione

rebbro altrimenti i circa 1000 interventi di soccorso effettuati ogni anno dal Soccorso alpino trentino, come ha evidenziato il presidente Adriano Alimonta: *"Tra i nostri compiti istituzionali rientra quello di contribuire alla*

## Prevenzione degli incidenti in montagna

# Guida alle escursioni: 10 regole utili che possono salvare una vita

Il "mondo" della montagna trentina si è unito per la prima volta per realizzare una guida che possa contribuire alla prevenzione degli incidenti in montagna



### GUIDA alle ESCURSIONI WANDERFÜHRER

Poche regole utili e intelligenti possono salvare una vita. Ecco un vademecum semplice ma efficace per prevenire incidenti e trascorrere una felice giornata in montagna.

Wenige nützliche und intelligente Regeln können ein Leben retten. Hier ist ein Vademecum, das leicht ist, aber wirksam, um Unfälle zu vermeiden und einen frohen Tag auf den Bergen zu verbringen.

- PREPARETE IL VOSTRO ITINERARIO**  
ORGANISIEREN SIE DIE REISEROUTE
- SCEGLIETE UN PERCORSO ADATTO ALLA VOSTRA PREPARAZIONE**  
WÄHLEN SIE EINE ROUTE AUS, DIE ZU IHRER VORBEREITUNG PASST
- SCEGLIETE EQUIPAGGIAMENTO ED ATTREZZATURA IDONEE**  
WÄHLEN SIE EINE GEEIGNETE AUSRÜSTUNG AUS
- CONSULTATE I BOLLETTINI NIVOMETEOROLOGICI**  
KONSULTIEREN SIE DIE WETTERKARTEN BZW. WETTERVORHERSAGEN
- PARTIRE SOLI È PIÙ RISCHIOSO**  
ALLEINE ZU GEHEN (WANDERN, KLETTERN) IST GEFÄHRLICHER
- LASCIATE INFORMAZIONI SUL VOSTRO ITINERARIO E SULL'ORARIO APPROSSIMATIVO DI RIENTRO**  
HINTERLASSEN SIE IHRE REISEROUTE UND IHRE UMGEFÄHRE RÜCKKEHRZEIT
- NON ESITATE AD AFFIDARVI AD UN PROFESSIONISTA**  
ZÜGERN SIE NICHT EINEM PROFI ZU VERTRAUEN
- FATE ATTENZIONE ALLE INDICAZIONI E ALLA SEGNALETICA CHE TROVATE SUL PERCORSO**  
ACHTEN SIE AUF DIE HINWEISE UND SICHELN SIE SICH AUF IHRE ROUTE FINDEN
- NON ESITATE A TORNARE SUI VOSTRI PASSI**  
ZÜGERN SIE NICHT UM ZU KEHREN
- FORNIRE LE SEGUENTI INFORMAZIONI SOSPENSANDO DETTAGLIAMENTE ALL'INTERVISTA DELL'OPERATORE:**
  - Luogo esatto dell'incidente
  - Attività svolta
  - Numero delle persone coinvolte
  - Numero dei feriti e le condizioni sanitarie degli stessi
  - Condizioni meteorologiche sul luogo dell'incidente
  - Percorso telefonico da cui si chiama

**Per attivare il Soccorso Alpino chiamare il numero telefonico breve 118**

**118**  
Für Rettungsdienst anrufen.

**Per trovare al meglio l'intervento del Soccorso Alpino:**

- Cercare verso la linea telefonica (da quale si sono arrivati i soccorsi)
- Mantenere la ricezione del telefono, dove la ricezione è limitata evitare di spostare dal luogo di chiamata
- Mantenere e diffondere l'assistenza
- Concordare con il Soccorso Alpino tutte le azioni che si ritengono da compiere

**Un'assistenza telefonica efficiente**  
zu erreichen:

- Bitte die Fragen des Operators detailliert beantworten
- Halten Sie Ihren Handy frei und mit guter Empfang, wo es notwendig ist, bewegen Sie sich nicht vom Anrufort fern
- Bleiben Sie ruhig und helfen Sie, wenn möglich
- Klären Sie mit dem Bergrettungsdienst alle geeignete Handlungsoptionen ab

**IN CASO DI INCIDENTE DATE L'ALLARME CHIAMANDO IL NUMERO BREVE 118**  
IM FALLE EINES UNFALLES: RUFEN SIE DIE 118



della giornata nazionale per la prevenzione degli incidenti in montagna (15 giugno), "Sicuri sul sentiero", promossa dal Club Alpino Italiano e dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (Cnsas).

"Dobbiamo lavorare tutti insieme – ha sottolineato Dallapiccola – per una fruizione consapevole del territorio, non solo per salvare la vita delle persone, ma anche per salvare la vita ambientale della montagna e quindi della flora e della fauna".

### Soccorso alpino trentino

Poche regole utili e intelligenti possono salvare una vita. Con queste parole comincia la guida alle escursioni che ha l'obiettivo di informare gli escursionisti su alcuni comportamenti che se non seguiti potrebbero rivelarsi fatali, a cominciare dalla necessità di preparare con cura il proprio itinerario e di consultare i bollettini meteorologici, fino all'invito a non esitare a rientrare quando le cose si mettono male.

Consigli forse banali, ma certamente preziosi che non sempre vengono rispettati: non si spiegherebbero altrimenti i circa 1000 interventi di soccorso effettuati ogni anno dal Soccorso alpino trentino, come ha evidenziato il presidente Adriano Alimonta: *"Tra i nostri compiti istituzionali rientra quello di contribuire alla*

vigilanza e alla prevenzione degli infortuni in montagna e pertanto ci siamo sentiti in dovere di trovare il modo più efficace per realizzare questo compito, soprattutto alla luce dei profondi cambiamenti sociali in atto, a cominciare dalla "rivoluzione" che il web sta creando nelle dinamiche di comunicazione. D

i fronte a queste trasformazioni sociali, per essere realmente efficaci in un'azione di prevenzione degli infortuni, crediamo che non si possa agire da soli, ma attraverso un'azione congiunta."

### Accademia della Montagna

"Questo progetto è un avvenimento importante – ha aggiunto il presidente dell'Accademia della Montagna Egidio Bonapace –

### LE 10 REGOLE:

1. Preparate il vostro itinerario
2. Scegliete un percorso adatto alla vostra preparazione
3. Scegliete equipaggiamento ed attrezzatura idonee
4. Consultate i bollettini nivometeorologici
5. Partire soli è più rischioso
6. Lasciate informazioni sul vostro itinerario e sull'orario approssimativo di rientro
7. Non esitate ad affidarvi ad un professionista
8. Fate attenzione alle indicazioni e alla segnaletica che trovate sul percorso
9. Non esitate a tornare sui vostri passi
10. In caso d'incidente date l'allarme chiamando il numero breve 118





*perché gli enti che si sono seduti attorno allo stesso tavolo, si sono uniti, per la prima volta, per portare avanti una politica della montagna finalizzata a realizzare azioni che possano contribuire ad aumentare il grado di consapevolezza e di conoscenza delle persone che frequentano il nostro territorio alpino. In questo senso, l'Accademia, con l'organizzazione di corsi di formazione rivolti sia ai professionisti della montagna, sia agli appassionati, potrà dare il suo contributo".*

### Guide alpine del Trentino

Lo stesso faranno le guide alpine del Trentino, così come ha confermato il presidente del Collegio delle Guide alpine, Martino Peterlongo che ha voluto sottolineare l'importanza di vivere la montagna in libertà, ma con responsabilità e buone pratiche; il collegio conta 227 iscritti, di cui 186 Guide alpine e 41 Aspiranti guida, riunite in 13 tra Scuole di alpinismo e Gruppi guida, che operano su tutto il territorio provinciale, garantendo la loro presenza in ogni valle del Trentino.

### Rifugi del Trentino

Un ruolo fondamentale in questa iniziativa sarà svolto anche dai gestori dei 147 rifugi del Trentino, così come ha evidenziato il presidente dell'Associazione dei rifugi Ezio Alimonta, ricordando come i gestori da anni siano impegnati in una serie d'iniziative finalizzate ad educare gli escursionisti.

### Sat

*"Più che di regole, preferisco parlare di comportamenti"* ha detto il presidente della Sat, Claudio Bassetti, richiamando anche lui il concetto di responsabilità e insistendo sulla necessità di **fare maggiore formazione per chi frequenta la montagna.**

Il volontariato del Trentino è impegnato, con il supporto della Provincia Autonoma, in molti progetti di solidarietà con il Perù. Il modello cooperativo è spesso adottato nelle iniziative avviate a favore della popolazione; una delegazione della Cooperazione Trentina ha visitato di recente alcuni di questi progetti, in corso nella capitale Lima e sulle Ande con risultati importanti. Il merito è di tante donne e uomini di questi luoghi che hanno scelto di usare i loro talenti non per arricchirsi, ma per porsi al servizio della gente che fa fatica a tirare avanti. Com'è lontano, anche in termini di valori, il nostro mondo opulento.

Nonostante l'economia del Perù sia in crescita (nel 2013 il Pil è aumentato del 5%) le disuguaglianze sociali restano marcate: una fetta importante della popolazione, soprattutto nelle immense periferie della capitale e nelle zone rurali, è colpita dalla povertà e dall'esclusione sociale; la disoccupazione è elevata; 8 milioni di peruviani (un terzo della popolazione) non dispongono di acqua potabile.



## La Cooperazione in Perù a sostegno delle popolazioni

# Il Trentino solidale aiuta il Perù

Con il sostegno dell'associazionismo e delle istituzioni della nostra provincia si sono sviluppati a Lima e sulle Ande progetti che hanno migliorato le condizioni di vita delle popolazioni locali.

Bambini e donne sono i primi beneficiari

di **Corrado Corradini**

**Con i bambini e le donne di Tablada.** Per chi arriva dall'Europa, la capitale Lima è porta di accesso obbligata al Paese: una metropoli di quasi 10 milioni di abitanti caotica e inquinata, dove non piove mai; nel sobborgo di Tablada, che ha una popolazione di 300 mila persone, operano due organizzazioni legate al Trentino.

L'ong **Yachaywasi** è attiva in tre quartieri-baraccopoli sorti negli ultimi decenni a seguito delle migrazioni dei tanti che hanno lasciato le campagne e le montagne in cerca di fortuna nella grande città; il responsabile dell'associazione è **Gianni Vaccaro**, da 20 anni in Perù con la famiglia.

La povertà, la disoccupazione, il degrado ambientale e sociale si riflettono pesantemente sui bambini e gli adolescenti, che evidenziano problemi di malnutrizione cronica, di violenza domestica e bassi livelli d'istruzione. Con il fondamentale supporto della onlus trentina **Apibimi**, Yachaywasi è impegnata su più fronti: nell'educazione gestisce una scuola materna, frequentata da circa 90 bambini da 3 a 5 anni, ospitati in due aule, e un doposcuola; le insegnanti sono 6 e hanno tra i loro compiti anche la visita 2 volte all'anno della famiglia di ciascun bambino; per i genitori sono organizzati periodici incontri, che hanno come

obiettivo la riduzione della violenza familiare e delle varie forme di discriminazione; al doposcuola partecipano invece 120 bambini e ragazzi, dai 6 ai 16 anni, che ricevono assistenza per i compiti e un'educazione che mira a prevenire il consumo di droga e alcol ed il coinvolgimento in bande giovanili.

Nel settore sanitario fornisce un servizio fondamentale la "Casa della Salute", che l'ong gestisce avvalendosi delle prestazioni di 2 medici e di personale paramedico; l'ambulatorio riceve mediamente

una decina di pazienti al giorno; le malattie più frequenti sono quelle legate alle vie respiratorie, per il grande inquinamento della zona; priorità nel lavoro del centro medico è assegnata al problema della denutrizione, che tocca oltre l'80% dei minori ed è all'origine di molte

malattie, oltre ad essere d'ostacolo alla realizzazione personale.

Rivoluzionario è il progetto "Deserto fiorito", avviato da Gianni Vaccaro nella parte alta delle baraccopoli, la più arida e inospitale; qui si sta sperimentando la coltivazione





della *Vetiveria*, capace di assorbire per ogni metro quadrato coltivato fino a 5 kg di CO<sub>2</sub> all'anno rendendo più respirabile l'aria; la *Vetiveria* cresce rapidamente e resiste anche per molto tempo senza acqua, inoltre trattiene molto l'umidità e consolida il terreno prevenendo gli smottamenti. Yachaywasi è attiva anche nel microcredito, che ha favorito la creazione in pochi anni di 200 posti stabili di lavoro, e nella promozione del ruolo delle donne attraverso laboratori artigianali. "Con il nostro impegno quotidiano - dice Vaccaro - vogliamo realizzare un mondo giusto, fraterno e umano per tutti". A Tablada opera anche il **Ceprof**, Centro di promozione familiare, fondato nei terribili anni '80 insanguinati dalla guerra civile, da un gruppo di coraggiose donne, tra cui **Maruja Villaizan** e l'italiana **Daniela Pronio**, che sono ancora oggi il motore dell'iniziativa; il lavoro del Ceprof è sostenuto dalla onlus di Trento **Harambee**, che si

per le varie attività è coperta dalle entrate del progetto di turismo responsabile; nella sede sono stati realizzati dei miniappartamenti dove possono soggiornare a poco prezzo i turisti: spazi ordinati e silenziosi che hanno fatto guadagnare al Ceprof la definizione di "albergo dell'anima".

**Cooperative crescono sulle Ande.** Dal deserto di Lima si arriva in 50 minuti di volo a Huancayo, capoluogo della regione di Junin, Ande centrali: qui, a 3200 metri di quota, la vegetazione è rigogliosa e la vita più ordinata. A Huancayo, nel 1990, per iniziativa di un gruppo di giovani, spinti da un forte idealismo, è nata l'associazione **Redes**; tutte le cariche di responsabilità sono gestite da donne: colte, sensibili, innovative. Il lavoro di Redes ha prodotto risultati positivi e permanenti. Lo sviluppo non si misura solo in termini eco-

gente; affiliati ad Etica ci sono 128 *banco*s che associano 2.300 adulti e 106 *banco*s di bambini e adolescenti, con più di 1.000 iscritti.

È sorprendente l'entusiasmo e la serietà con cui i ragazzi gestiscono i loro *banquito*s; eleggono le cariche, votano il bilancio, registrano i versamenti degli associati, preparano il giornalino; i risparmi sono depositati a Banca Etica e fruttano un interesse; nelle assemblee dei *banco*s, tanto dei grandi come dei bambini, s'insiste sull'importanza del risparmio, che cambia la vita, ma anche sui diritti delle donne e dei minori, sull'alcoli-



avvale anche delle risorse della Provincia di Trento sulla legge della solidarietà internazionale.

L'attività del Centro è mirata ai minori; nella casa di Tablada sono accolte le bambine vittime di maltrattamenti in famiglia o in stato di totale abbandono: a loro è garantito un clima familiare e una scolarizzazione di buon livello. Il Ceprof è riferimento anche per le famiglie del sobborgo con minori disabili, che non ricevono alcun aiuto dalle istituzioni; la situazione è aggravata dal fatto che si tratta di nuclei indigenti, composti spesso da donne sole, costrette a scegliere tra l'accudimento del figlio disabile e il lavoro. Per rendere più efficace l'aiuto a queste famiglie il Ceprof intende realizzare una struttura, nelle vicinanze della sede dell'associazione, dove i bambini con handicap potranno ricevere un'assistenza completa, migliorando il loro livello di autonomia e la loro vita sociale; con la collaborazione di Harambee è stata già acquisita l'area su cui sorgerà il nuovo centro socio-sanitario.

L'attenzione verso i più giovani da parte dell'ong di Tablada è sottolineata anche dall'apertura nella propria sede della "Casa della Cultura Michele Mosna", dove si può studiare e fare i compiti con l'appoggio di educatori e di materiale bibliografico e informatico; nell'equipe degli educatori sono inseriti alcuni volontari provenienti da Paesi stranieri, anche dall'Italia.

**Una parte delle spese che gravano sul Ceprof**

**In queste foto: il doposcuola del Ceprof a Tablada (sopra il titolo); i ragazzi che gestiscono i loro banquitos, per promuovere il risparmio; il ristorante Andes Alpes, nato con Risto3; un miniappartamento dell'attività di turismo solidale del Ceprof; Gianni Vaccaro sulla collina di Tablada (in basso a sinistra).**

nomici; gli operatori dell'associazione aiutano la gente a crescere nella coscienza dei propri diritti e della propria importanza, comunicano speranza; il progetto di Redes vuole testimoniare che un nuovo modello di economia fondato sulla solidarietà e la collaborazione è possibile.

Con il sostegno della Cooperazione Trentina, in particolare della cooperativa di aiuto allo sviluppo *Il Canale* di Trento, e della Provincia Autonoma, **Redes ha dato vita alla cooperativa di risparmio e credito Etica.**

La Banca cooperativa conta più di 600 soci, ha 5 sportelli e concede prestiti a tassi molto vantaggiosi ai soci, che possono avviare piccole attività di impresa o soddisfare i propri bisogni; le sofferenze sono a livello zero: tutti rimborsano fino all'ultimo *sol* (la moneta del Perù) il credito ricevuto.

Ai depositi concorrono, oltre ai soci, i *banco*s *cooperativos solidarios* (bcs), che nascono nei quartieri con lo scopo di promuovere il risparmio tra la

simo e la droga, l'alimentazione, gli abusi sessuali, le gravidanze delle adolescenti.

Gli utili di Banca Etica sono girati a Redes, che li usa per l'aiuto allo sviluppo nelle zone rurali e di assistenza ai bambini abusati o a rischio; si chiama *Manitas Unidas* il programma di Redes che offre supporto psicologico, sanitario e legale ai minori vittime di abusi; anche le famiglie ricevono sostegno.

**Un'altra fonte di entrate per Redes è il ristorante Andes Alpes:** avviato poco più di un anno fa con il contributo determinante della cooperativa **Risto3** di Trento, propone una cucina salutare e a km zero: l'80% dei prodotti proviene dai piccoli agricoltori e allevatori locali.

Yachaywasi, Ceprof e Redes sono realtà che fanno realmente miracoli per le comunità che servono e rappresentano modelli di solidarietà di riferimento per tutto il Perù. Chi può dal Trentino dare una mano, si faccia avanti.

Il Parco nazionale dello Stelvio, il più grande delle Alpi, ha rappresentato per anni la speranza di un futuro di eccellenza: la possibile sua estensione oltre i confini nazionali, a formare una grande area internazionale di biodiversità tutelata e promossa nel cuore del continente europeo. Poteva essere un modello per il futuro per tutto il mondo, considerato che le Alpi custodiscono la maggiore porzione di biodiversità europea e al tempo stesso soffrono in misura maggiore degli effetti del *global change*. Invece stanno andando in scena gli ultimi atti politici del suo smembramento, e questo accade in un sostanziale disinteresse della collettività. La Commissione dei Dodici (un organo ristretto, che dovrebbe occuparsi dell'attuazione dello Statuto di Autonomia) ha approvato in maggio la Norma di attuazione del Decreto di riforma dello Statuto di Autonomia, che era contenuta nella legge finanziaria del Governo Letta approvata a dicembre 2013. In sostanza con quel testo, se così fosse approvato dai passaggi ministeriali di controllo e sottoscritto dal presidente della Repubblica, porterebbe alla **radicale trasformazione del Parco da un ente nazionale a un coacervo fragile e con regole confuse di tre enti territoriali**, disapplicando, senza che sia stata riformata in Parlamento, la Legge nazionale sulle Aree Protette, la famosa 394. Il testo approvato dai Dodici (senza alcun passaggio democratico nei Consigli Provinciali trentino e altoatesino) prevede infatti che si formino tre enti di gestione coordinati da un gruppo centrale, ma senza un direttore e senza un piano unitario del parco. È soprattutto la volontà politica altoatesina ad aver portato a questa tripartizione con richieste di de-nazionalizzazione che si sono susseguite negli anni, finora senza successo. La Regione Lombardia, che pure detiene la porzione maggiore del territorio del Parco e il cui Consiglio Regionale aveva approvato una mozione contraria allo smem-



## Parco nazionale dello Stelvio

# Se un Parco viene diviso per tre...

Poteva essere un modello per il futuro per tutto il mondo. E invece il più grande parco delle Alpi, il Parco nazionale dello Stelvio, sembra essere prossimo allo smembramento

di Maddalena Di Tolla Deflorian

bramento, non è stata, infatti, minimamente coinvolta, con la scusa del passaggio in Commissione dei Dodici, legata solo al nostro Statuto d'Autonomia. Il primo tentativo con tanto di testo aveva trovato mesi fa l'opposizione ferma degli ambientalisti e la bocciatura della norma da parte del presidente Napolitano. Le ragioni addotte dai politici altoatesini per proporre questo smembramento, di fatto poi sostenute dai politici trentini con i loro silenzi e assensi più o meno dichiarati, sono **l'inefficienza del Parco** (di cui parlano da anni anche gli ambientalisti, che però propongono soluzioni in senso opposto, a partire proprio dall'approvazione del piano del parco fermo da anni) e il fatto che le Province Autonome sarebbero "più brave" ad amministrare le proprie porzioni senza la "zavorra" dello Stato e della Lombardia. Di fatto, le scelte urbanistiche e gestionali operate negli anni dal Consiglio direttivo del Parco e l'approccio al governo dei territori da parte delle due Province non rassicura-



Il Parco dello Stelvio accoglie riprese fantastiche della natura: come il gipeto, il più grande avvoltoio nidificante in Italia.

no affatto le associazioni ambientaliste. Tutte le principali sigle del movimento si sono schierate da subito contro lo smembramento e anche contro il non coinvolgimento tanto dei Consigli provinciali nella discussione di un atto così rilevante, quanto della Regione Lombardia.

**Gli ambientalisti accusano la trasformazione di creare un parco nazionale di nome (per ipocrisia) ma non di fatto, privo**

come sarebbe di strumenti e regole unitari per la tutela e la gestione del territorio. Ogni Provincia potrà farsi il piano del parco sulla parte di propria competenza e darsi un regolamento a sé stante, di fatto. E, cosa ancora più grave, potrà stralciare fette di parco con il solo onere di "sentire" i pareri di Regione Lombardia e Ministero dell'Ambiente, ma senza alcun obbligo di tenerne conto. In questa fase le grandi associazioni ambientaliste (e altre a livello regionale) hanno lanciato l'appello agli Uffici ministeriali affinché rimandino al mittente il testo, che a loro parere violerebbe la Costituzione e la legge nazionale sui Parchi.

Tra gli elementi dell'accordo che dovrebbe portare allo smembramento del Parco c'è anche il tema dei fondi ODI, ovvero il finanziamento che le province autonome destinano ai territori confinanti di Lombardia e Veneto, sostanzialmente per tenerli buoni e a debita distanza, come accusano alcuni osservatori critici. I soldi di Trento e Bolzano dovrebbero in sostanza diventare la base finanziaria, insieme al finanziamento del Ministero, per il funzionamento del parco, anche nel settore lombardo. Questa ipotesi trova ancora una volta contrari gli ambientalisti, che vedono in essa un modo poco chiaro di coprire gli oneri amministrativi del parco. Si potrebbe - afferma ad esempio Legambiente - far invece confluire quei fondi in una fondazione per la promozione economica e sociale del territorio del Parco, dedicandoli in modo esclusivo alla realizzazione di progetti di coesione e partenariato territoriale.

**In 80 anni di vita**, il Parco, che accoglie riprese fantastiche della natura come quella del gipeto, al centro di un bellissimo progetto internazionale di conservazione e cooperazione ambientale, non è decollato. Cosa accadrà ora? Lo scenario è quello della dismissione, con i soli ambientalisti a lottare per un grande sogno in favore delle future generazioni.

**A**l pari di Leonardo, Mantegna, Bellini, Michelangelo, Raffaello, Sebastiano del Piombo e Tiziano: l'Ariosto, nel XXXIII canto dell'Orlando Furioso, cita i fratelli Dossi tra i pittori *di quai la fama sempre starà fin che si legga e scriva*. Dosso, il più famoso dei fratelli Dossi, raggiunse gloria, fortuna ed ebbe commissioni dalle più importanti corti rinascimentali: a lui è dedicato l'evento estivo del Castello del Buonconsiglio, "Rinascimenti eccentrici. Dosso Dossi al Castello del Buonconsiglio di Trento". **La mostra, allestita in quelle stesse sale che, tra il 1531 e il 1532, videro Dosso Dossi protagonista assieme al fratello Battista nella**



maestri del Rinascimento: a Venezia fu influenzato dalla lezione di Giorgione, a Roma conobbe la maestria di Raffaello, con Tiziano vi fu un costante colloquio artistico, a Ferrara incontrò Michelangelo e Giulio Romano. Dagli inizi del Cinquecento divenne il pittore favorito dei duchi di Ferrara, abbandonando la corte soltanto in due occasioni, la prima a Pesaro al servizio della duchessa Eleonora di Urbino

**Dal 12 luglio al Castello del Buonconsiglio**

## Il ritorno di Dosso al Buonconsiglio

decorazione del Magno Palazzo del Castello del Buonconsiglio, racconterà lo straordinario percorso artistico di questo eccentrico pittore del Rinascimento italiano. Nella complessa pittura di Dosso, originale, elegante, allegorica, affiora l'influenza dei grandi maestri: la tavolozza del Giorgione, la complessità del Tiziano, i dettagli paesaggistici del Bellini, ma allo stesso tempo si respira la lezione di Michelangelo e Raffaello.

**Ideata dalla Galleria degli Uffizi** nell'ambito del progetto "La città degli Uffizi", la rassegna proporrà una trentina di dipinti che **metteranno a confronto le opere di Dosso e Battista con i grandi maestri.**

Tra i capolavori dosseschi ci sarà anche il magnifico dipinto **Giove pittore di farfalle** quadro enigmatico quanto la *Tempesta* del Giorgione. La storia del dipinto, conservato fino a qualche anno fa al Kunsthistorisches Museum di Vienna ed ora custodito nel Castello del Wawel a Cracovia, ha affascinato gli studiosi per la sua straordinaria qualità tecnica-esecutiva e per il messaggio che cela. Non mancheranno poi il **dipinto più noto di Dosso**, la celebre *Circe o Melissa* della Galleria Borghese di Roma, l'opera dove la componente fantastica ed esotica riporta allo spirito dell'Ariosto, né i **quattro capolavori dosseschi conservati agli Uffizi**, dalla celebre *Fuga in Egitto* all'*Allegoria di Ercole*, più nota come la *Bambocciana*, all'*Apparizione della Madonna con i santi Giovanni Battista e Giovanni Evangelista* e un *ritratto virile*. **Q** **Bernardo Cles, principe vescovo, ha per lui parole di elogio e ammirazione.** Del resto, Dosso arriva a Trento preceduto da grande fama, tanto da essere pagato il doppio rispetto ai colleghi Fogolino e Romanino, anche loro impegnati a rendere

**È dedicata alle opere di Dosso Dossi, uno dei maggiori pittori del Rinascimento (considerato al pari di Leonardo da Vinci e Michelangelo), la mostra, da non perdere, del Castello del Buonconsiglio**



magnifica la residenza principesca.

La rassegna sarà un modo quindi per ricordare questo legame che unì i Dossi a Trento, città che diede i natali a Niccolò Lutteri padre di Dosso e Battista, e dove visse prima di trasferirsi a Mirandola sul finire del Quattrocento. Giovannissimo Dosso iniziò da Mirandola un percorso formativo che lo portò a conoscere i più grandi

e la seconda a Trento quando affrescò, assieme al fratello Battista, alcune sale del Castello del Buonconsiglio per il principe vescovo Bernardo Cles dal 1531 al 1532. Dagli Este a Ferrara, uno dei centri culturali più raffinati d'allora, ma anche altrove, Dosso trovò una committenza intelligente, apertissima ad accogliere le sue meravigliose creazioni. Che risentono e risuonano storie sacre o mitologiche con il filtro dell'invenzione, delle conoscenze alchemiche, di una sottile vena d'intelligente ironia e divertimento.

La mostra, curata da Vincenzo Farinella, e diretta da Franco Marzatico, porterà alla luce nuovi documenti, per un nuovo ritratto del grande pittore estense.

**Rinascimenti eccentrici.**

**Dosso Dossi al Castello del Buonconsiglio**

12 luglio - 2 novembre 2014

Orario: 10-18, chiuso il lunedì

Tel. 0461 233770

[www.buonconsiglio.it](http://www.buonconsiglio.it)



**Carta In Cooperazione**

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione biglietto d'ingresso a **tariffa ridotta** al Castello del Buonconsiglio, a Castel Beseno, al Castello di Stenico e a Castel Thun.

La molteplicità delle forme naturali è, da sempre, fonte d'ispirazione per artisti, poeti e musicisti, che raccontano e interpretano l'ambiente attraverso l'immaginazione e la creatività: in quest'esposizione 13 tronchi di albero risuonano dell'interazione tra naturale e artificiale.

musica, teatro, scienza nel MUSE si plasmano e si fondono l'un l'altra per coinvolgere i visitatori e trasmettere loro, assieme alle conoscenze specifiche, anche l'amore per la natura e l'ambiente.

La mostra costituisce, inoltre, la trasfigurazione in chiave poetica dell'esposizione "Wood. Legno, edilizia, tecnologia", inaugurata il 16 maggio; il legno sarà il protagonista degli allestimenti nell'estate 2014 del museo, sia nella dimensione pratica del

MUSE, fino al 13 luglio

## Concerto per natura morta

La mostra "Concerto per natura morta" permette di ascoltare i suoni della natura, del bosco e dell'ambiente attraverso la mediazione dell'arte

**Prima mostra di arte contemporanea a trovare spazio al Museo delle Scienze di Trento, "Concerto per natura morta", dell'artista Roberto Pugliese (Napoli, 1982), si colloca nel percorso tracciato dal MUSE quale ente che si apre alla contaminazione tra diverse forme del sapere: arte visiva,**

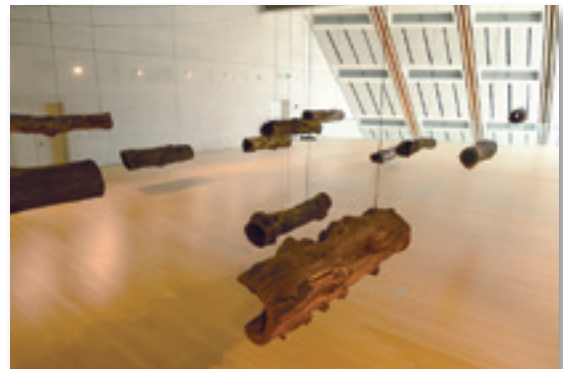
costruire e fare impresa, sia in quella poetica della rappresentazione artistica.

Il progetto "Concerto per natura morta", realizzato da Studio la Città e curato da Valerio Dehò e Olimpia Eberspacher, prevede l'installazione di **13 tronchi cavi di castagno**, giunti alla fine del loro ciclo vitale e sospesi a diverse altezze, in posizione orizzontale. All'interno di ciascun tronco sono posizionati degli *speakers* che propagano il suono nello spazio circostante, quest'ultimo mo-



dulato dalla forma del tronco stesso.

I suoni riprodotti dall'installazione provengono dai luoghi in cui i tronchi sono stati prelevati e sono stati captati sia tramite registratori, sia con



"Si può dire che il "Concerto per natura morta" rivitalizzi gli alberi e che la musica diventi la loro nuova linfa". (V. Dehò)

l'aiuto di accelerometri, microfoni a contatto ed altri dispositivi per la registrazione di attività sonore fuori dalla portata dell'orecchio umano; queste sonorità sono state successivamente elaborate

### MISTICA, MUSICA E MEDICINA

## Imer: Ildegarda di Bingen

L'assessorato alla cultura di Imèr, in collaborazione con l'associazione *Le Quattro stagioni* propongono per il 26 e 27 luglio "Ildegarda di Bingen fra il suo e il nostro tempo", un fine settimana ad Imèr dedicato alla figura di Santa Ildegarda di Bingen.



Di Ildegarda, badessa di Bingen (1098-1179), proclamata dottore della Chiesa il 7 ottobre 2012, la nostra epoca si occupa con un crescente interesse, ch'è insieme teologico e scientifico, pratico e spirituale. La sua figura è senz'altro eccezionale per doti intellettive, sensoriali, musicali, comunicative; fra gli ambiti entro i quali Santa Ildegarda ha più speso le sue facoltà - quasi l'intero scibile del suo tempo - l'utilizzo di erbe

e piante a fini curativi e la musica. S'inizia il 26 luglio, alle 9.30, con una passeggiata in compagnia di Pia delle erbe e Marina Fontana per raccogliere e conoscere le erbe che crescono nella valle del Primiero; per chi lo desidera ci sarà il pranzo presso un locale tipico dove si gusteranno

cibi preparati con ricette antiche a base di erbe e fiori del luogo; alle 17 presso *L'asso di Fiori* ad Imer, un incontro introduttivo, con gli interventi di Elena Modena (musicista e letterata, Università Ca' Foscari, Venezia) e Sabrina Melino (fitoterapeuta e imprenditrice, Thesaura Naturae, Orta San Giulio, Novara). La sera del 27 luglio, presso la chiesa di Imer, a cura di InUnum ensemble (Lisa Friziero, Anna Passarini, voci; Elena Modena, voce, arpa medievale, viella grande, lyra; Ilario Gregoletto, lettore, campane, flauti), un concerto con musiche sacre di Santa Ildegarda di Bingen.

Si chiama Mezzano Romantica ed è un'intera stagione di spettacoli, concerti, passeggiate, serate, feste tradizionali, gemellaggi folkloristici che il borgo-gioiello ai piedi delle Pale di San Martino regala ogni estate. E quella del 2014 a Mezzano sarà anche un'estate internazionale. La prestigiosa **Music Academy International di New York**, che in passato ha tenuto i suoi corsi di perfezionamento, tra i migliori al mondo, in Belgio e a Siena, ha infatti individuato in Mezzano il luogo ideale per le proprie manifestazioni: ne nascerà un **festival musicale** di altissimo livello e di portata internazionale che non ha eguali in tutto il Trentino. **Dal 7 luglio al 10 agosto** il borgo si trasformerà in un palcoscenico diffuso, dove gli artisti americani ed europei (cantanti d'opera, strumentisti, pianisti, formazioni corali di grande talento) della Music Academy International si esibiranno in un programma

in digitale, con software realizzati ad hoc e poi assemblate compositivamente.

Con questo progetto, Roberto Pugliese approfondisce la ricerca sulla relazione suono/spazio sviluppando flussi di energia che coinvolgono lo spettatore in un'esperienza percettiva complessa e plurisensoriale.



### Carta In Cooperazione

I soci possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto all'ingresso con tariffa ridotta alle mostre e alle visite al museo in tutte le sedi (Museo delle Scienze, Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni, Viote di Monte Bondone Giardino botanico alpino e Terrazza delle Stelle, Museo delle palafitte del Lago di Ledro).

**N**ona edizione per il **Primiero Dolomiti Festival Brass**, rassegna trentina dedicata alla musica per ottoni, anche quest'anno in **Valle di Primiero**, al cospetto delle Pale di San Martino di Castrozza nel cuore del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, **dal 30 giugno al 5 luglio**.

## Primiero Dolomiti Festival Brass 2014 Musica per ottoni nelle Dolomiti Valle di Primiero, dal 30 giugno al 5 luglio

La manifestazione, organizzata dalla **Scuola Musicale di Primiero**, con il contributo dell'Azienda per il Turismo di San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi e molti altri Enti pubblici e privati, dal 2006 ospita artisti di calibro internazionale abbinando la grande musica per ottoni ai luoghi più suggestivi della Valle.

Il programma, curato dal direttore artistico **M<sup>o</sup> Renato Pante**, propone grandi nomi, tra cui **Steven Mead**, uno dei più noti maestri di Euphonium; membro delle più importanti brass band del Regno Unito e direttore artistico delle sei National Tuba/Euphonium Conferences, Steven Mead sarà protagonista (sabato 5 luglio, alle 21) del concerto di chiusura con la **Dolomiti Wind Orchestra**, l'ensemble che riunisce tutti i giovani musicisti di strumenti a fiato delle Dolomiti, nato dall'esperienza dell'incontro trombettistico dell'anno scorso.

Tra gli ospiti di questa edizione anche il **Lucerne Brass Ensemble (Svizzera)**, la **Funkasin Street Band**, il **Mascoullisse Quartet**, composto da quattro trombonisti, i **Millennium Drum&Bugle Corps**, insieme di ottoni e percussioni ispirato alle marching band/drum corp statunitensi, l'emiliana



Steven Mead

**Banda Rei** specializzata in divertenti jam session urbane, e i **Bim-BumBrass** con le loro favole a colori per bambini.

Per il consueto appuntamento con il jazz, quest'anno *special guest* sarà **Davide Ghidoni & Luca Poletti Trio Jazz**, stelle emergenti del panorama jazzistico italiano che vantano già collaborazioni importanti (Paolo Fresu, Uri Caine, Fabrizio Bosso, Enrico Ruggeri, tra gli altri).

Completa l'offerta musicale la tradizionale **Walking Brass**, la passeggiata musicale per bambini e adulti, quest'anno con arrivo nel nuovo nell'Anfiteatro naturale di Sagron Mis.

**Tutti i concerti sono gratuiti, ad eccezione di quello finale** che si terrà all'auditorium di Fiera di Primiero (sabato 6 luglio) per il quale i **Soci possessori di Carta In Cooperazione** hanno diritto al biglietto d'ingresso a tariffa ridotta (15 euro anziché 20).

**Info:** Scuola Musicale di Primiero  
Tel. 0439.64943  
[www.primierodolomitifestival.it](http://www.primierodolomitifestival.it)

## Mezzano Romantica L'eco dei monti parla (e suona) americano

A Mezzano, uno dei Borghi più Belli d'Italia, uno straordinario programma di grande musica, manifestazioni e spettacoli



che prevede tre opere liriche di grande interesse: il **Giulio Cesare** di Händel, **Le Nozze di Figaro** di Mozart e **Ariadne auf Naxos** di Strauss;

per quanto riguarda la proposta corale, **Ein deutsches Requiem** di Brahms. Nell'ambito del concorso pianistico, invece, esibizioni di musica da camera nelle cui finali i solisti saranno accompagnati da quartetti d'archi, trii, quintetti, ensemble di ottoni... Grazie alla collaborazione con il Parco Naturale di Paneveggio Pale di San Martino, inoltre, sarà possibile ascoltare i **grandi classici di Broadway**. Ma l'esibizione più attesa è certamente quella della nostra **Renata Scotti**, leggenda vivente dell'opera lirica.

A luglio a Mezzano sono protagonisti anche altri suoni, sagre folkloristiche e spettacoli: il concerto della **Dolomiti Brass Band** il **3 luglio**, appuntamenti con l'opera lirica, la **Festa del**

**Cacciatore** il 5-6 luglio, la **Festa Alpina** a Malga Valpiana il **31 luglio**; l'appuntamento più atteso è quello tradizionale con la **Sagra del Carmine** il **21 luglio** e con il bis il giorno dopo (Festa del Carmenin), con riti, giochi, note e sapori di ieri. Tante le iniziative anche ad **agosto**: Festa dei Omeni il 2, Festa dei Pompieri il 9, danze folkloristiche italiane il 10, concerto de I Settesotto il 14; Ferragosto in piazza il 15; cabaret con Sergio Sgrilli il 17, Cena sotto le stelle il 20 e ancora cori, concerti e teatro...

**Info:** Comune di Mezzano  
tel. 0439.67019  
[www.mezzanoromantica.it](http://www.mezzanoromantica.it)

La compagnia Sharon Fridman e Festival Oriente Occidente cercano 12 musicisti e 70 danzatori (e non) per Rizoma, una straordinaria performance di danza collettiva, in prima nazionale, che il coreografo israeliano Sharon Fridman proporrà all'alba del 31 agosto, alla Campana dei Caduti di Rovereto. Rizoma intende far vivere ai partecipanti un'esperienza profonda attraverso il movi-

PHOTO BY FEDERARINAI



Per questo stage non è previsto lo sconto Carta In Cooperazione, ma chi si iscriverà **entro il 6/8/2014 avrà diritto allo sconto sul biglietto, pagando un ridotto a 10 euro, invece di 20 euro**, per lo spettacolo della Compagnie Baninga, il 1° settembre, Teatro Sociale di Trento, in occasione del Festival Oriente Occidente.

**LA ZATTERA DI NESSUNO** Masterclass, un laboratorio condotto da **Piera Principe** in forma di viaggio per acqua ispirato all'Odissea, indicato per chi come operatore, educatore o volontario, si trova quotidianamente a lavorare, o vivere, a contatto con

## Centro Internazionale della Danza

# Cerchiamo musicisti e danzatori per una performance di danza collettiva

Insieme al Festival Oriente Occidente, Cid offre un'occasione unica per prendere parte a Rizoma, una performance di danza collettiva organizzata dal coreografo Sharon Fridman

mento, la musica e la danza, per riscoprire la mappa delle proprie radici; il progetto trae ispirazione dalla natura e dal luogo in cui prende forma: una performance unica e irripetibile.

**Musicisti:** si cercano 12 archi (violoncelli, contrabbassi, o viole), musicisti professionisti o studenti agli ultimi anni delle scuole musicali e conservatori, che desiderino prendere parte a questo processo creativo a titolo volontario; sono previsti 8 giorni di prove (22-30 agosto), al CID Centro Internazionale della Danza, sotto la guida del compositore spagnolo Luis Miguel Cobo e del drammaturgo Antonio Ramírez-Stabivo. Per partecipare scrivere a [festival@orienteoccidente.it](mailto:festival@orienteoccidente.it) **entro l'11 luglio 2014** allegando un breve curriculum e indicando nome, cognome e un numero di telefono.

**Danzatori:** l'invito è aperto a tutti (maggiorenni), senza limiti di età, costituzione fisica, formazione o preparazione artistica. Il progetto prevede 10 giorni di prove sotto la guida del coreografo Sharon Fridman (20-30 agosto, al CID Centro Internazionale della Danza di Rovereto). Per iscriversi, **entro il 24 lu-**



PHOTO BY PIA HOLZ

**glio 2014**, scrivere a [festival@orienteoccidente.it](mailto:festival@orienteoccidente.it) o chiamare lo 0464.431660. Le audizioni si terranno il 26 e 27 luglio 2014 presso il CID, dalle 14.

## Festival Oriente Occidente. Gli stage

Durante il Festival Oriente Occidente si terranno anche alcuni stage condotti da ballerini di fama internazionale presso il CID Centro Internazionale della Danza di Rovereto

**GAGA DANCE** Lo stage, **lunedì 1° settembre**, ore 18-21, sarà condotto da alcuni dei migliori ballerini della compagnia israeliana L-E-V, ospite al Festival Oriente Occidente. Costo: 30 euro.

Per questo stage non è previsto lo sconto Carta In Cooperazione, ma chi si iscriverà **entro il 6/8/2014 avrà diritto allo sconto sul biglietto, pagando un ridotto a 10 euro, invece di 20 euro**, per lo spettacolo della compagnia L-E-V, il 31 agosto, Auditorium Melotti di Rovereto, in occasione del Festival Oriente Occidente.

**COMPAGNIE BANINGA** Lo stage, **martedì 2 settembre**, ore 17.30-20.30, sarà condotto dalla compagnia congolese Baninga diretta dal coreografo DeLaVallet Bidiefono, che si esibirà al Festival Oriente Occidente. Costo: 30 euro.

le disabilità. Un viaggio di ritorno al corpo e alla poesia del gesto. Il percorso da cui nasce questo laboratorio è un viaggio doloroso e personale della stessa Principe attraverso il corpo e la memoria, in seguito a un gravissimo incidente stradale subito e alla faticosa rinascita fisica e artistica per tornare a muoversi e a esprimersi attraverso la danza.

**5 settembre (ore 17-21) e 6 settembre (ore 9-13)**

Costo: 80 euro



Per i soci possessori di Carta In Cooperazione è previsto uno sconto del 5% sulla quota d'iscrizione.

## Per informazioni e iscrizioni

[cid@centrodelldanza.it](mailto:cid@centrodelldanza.it)

[www.centrodelldanza.it](http://www.centrodelldanza.it)

Tel. 0464 431660

## seminario



## MOVEMENT FROM THE INSIDE OUT

Il seminario, **condotto da Soto Hoffman**, esplora un'area del movimento per risvegliare il sentire, la presenza e la vitalità dell'essere, dando spazio a pratiche d'improvvisazione ispirate al processo di arte/vita delineato da Anna Halprin.

**11 luglio-17 luglio**, ore 10-17 (con intervallo pausa pranzo) Costo: 250 euro



Per i soci possessori di Carta In Cooperazione è previsto uno sconto del 5% sulla quota d'iscrizione.



## Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:  
Cooperazione tra consumatori  
C.P. 770 - 38100 Trento



## Rivisti e corretti

# Variazioni sul tema

Le lasagne, ma preparate con il pane carasau; il polpo in insalata, ma con la crema di ceci. Due ricette della tradizione, riviste con semplicità, offrono sapori tutti nuovi

### SFORMATO DI PANE CARASAU

#### Ingredienti per 4-6 persone:

200 g di pane carasau, 500 g di passata di pomodoro, 1 cucchiaino di concentrato di pomodoro, 1 cipolla, 300 g di ricotta fresca, 2 cucchiai di pecorino sardo grattugiato, noce moscata, 1 cucchiaino di origano secco, latte, olio extravergine di oliva, pepe.

Far rosolare la cipolla tritata in una casseruola con 3 cucchiai d'olio; aggiungere il concentrato e la passata di pomodoro, aggiustare di sale, pepe e origano e lasciar cuocere, a fuoco basso, per 15'; raccogliere in una ciotola ricotta, pecorino, una grattata di noce moscata e mescolando aggiungere il latte: dovete ottenere una salsa che ricordi la besciamella. Spezzare in pane e farlo ammorire per

pochi minuti in una terrina con acqua fredda, poi lasciar asciugare su un canovaccio; ungere con un filo d'olio una teglia e sistematevi a strati il pane con il sugo di pomodoro e la crema di ricotta; far cuocere in forno caldo a 180° per 25' e servire spolverando di pecorino e origano. (D/Repubblica, 7-12-2013)

### POLPO E CREMA DI CECI

#### Ingredienti per 4 persone:

1 kg di polpo, 1 costa di sedano, 1/2 cipolla, 1/2 carota, 400 g di ceci lessati, 1 spicchio d'aglio, 1 limone, prezzemolo, peperoncino, olio extravergine di oliva, pepe.

Mettere il polpo in pentola con acqua, sedano, cipolla e carota; portare a bollore, farlo cuocere per 15 minuti e lasciarlo raffreddare, coperto, nella sua acqua di cottura; scolare, tagliare il polpo a pezzi e condirlo con



olio, prezzemolo tritato e succo di limone. Far imbiondire l'aglio in una padella con poco olio, scartare l'aglio, mettere i ceci lessi, farli insaporire, quindi frullarli con acqua di cottura del polpo in modo da ottenere una crema fluida; adagiare il polpo sulla crema di ceci, completare con pepe, prezzemolo, qualche goccia di limone, un giro d'olio e servire. (IoDonna, 2-11-2013)



## mangia come leggi

In tutto l'arco alpino leggende narrano l'incontro tra gli uomini che abitano la montagna e l'uomo selvatico, un essere dalla natura quasi animalesca che vive ai margini della società, nel bosco, non vestito se non dei propri peli; una creatura che, buona e disponibile fino a quando non la si fa arrabbiare o la si deride, insegna all'uomo l'arte della caseificazione. Formaggio, burro, ricotta sono i prodotti che l'uomo può così produrre, conoscendone i segreti più importanti. In alcuni racconti l'uomo selvatico veste di licopodio o *kolin*, un lichene, e con esso insegna all'uomo a filtrare le impurità del latte.

## Leggende alpine e arte casearia

# L'ANTICO DONO DELL'OM SELVARECH

In tutte le leggende l'amicizia tra questo strano essere e l'uomo s'interrompe malamente, poco prima che il selvatico insegni l'ultimo segreto all'umanità; il contenuto di questo sapere varia da zona a zona: c'è chi parla di trasformare l'olio in oro, chi di trarre la cera dal siero del latte, chi di trarre l'olio dal siero... In Valle del Fersina il selvatico se ne va dicendo: *se mi avessi chiesto ancora qualcosa, ti avrei detto di più!* In Valsugana il selvarech venne fatto ubriacare, così rivelò i suoi segreti, tranne l'ultimo! In Val Gerola (Lombardia), a Sacco, dove ancora



Il "selvatico" di Prato allo Stelvio

si ammira la casa del selvatico con dipinti molto interessanti, *l'umin selvadich* compariva per correggere gli errori commessi nella produzione del formaggio. In Val Gardena aiutava i contadini nei lavori più faticosi e in Valsugana è proprietario di un gran gregge. Molte aree montane vedono la presenza anche delle donne selvatiche, come a Predazzo, dove dai Lastei scendevano creature che s'intrattenevano con le donne che filavano e facevano regali particolari (tre foglie di betulla che si trasformano in oro). In Trentino Alto-Adige/Südtirol sui monti Onies vivevano famiglie di





## Sapere nutrizionale

**Varietà a tavola:  
prima di tutto è questa la regola**

di Eugenio del Toma

*presidente onorario dell'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica*

**L'**attenzione degli adulti per l'alimentazione è concentrata soprattutto sulle "calorie", sull'igiene e i possibili inquinanti; per altri è solo una questione di gusto e di tempo disponibile, con netto predominio del fast food sullo slow food. Solo una minoranza sa che una delle 10 "Linee Guida per una sana alimentazione italiana", redatte dalle Società scientifiche del settore sotto l'egida del Ministero della Salute, s'intitola: "Varia spesso le tue scelte a tavola". La monotonia dei piatti, con poca attenzione alla stagionalità e alle produzioni locali, stanca i consumatori e non trova il consenso dei nutrizionisti.

L'uomo è un perfetto onnivoro e la natura nel dotarlo di un apparato digerente capace di grande adattamento ha previsto che proprio dalla varietà e dall'alternanza delle sue scelte alimentari provenisse la completezza dei nutrienti protettivi di cui ha bisogno (minerali, vitamine, antiossidanti, probiotici, fibre alimentari, ecc.). Ecco perché variare, anche nelle mense scolastiche, aziendali o nelle tante ramificazioni della ristorazione collettiva! Saranno poi le preferenze "consapevoli" e coerenti

dei consumatori a stimolare un'offerta industriale di miglior livello.

Bisogna rivalorizzare le varietà stagionali e preferibilmente locali per variare e arricchire di elementi plastici e non solo di teoriche "calorie" quei menù ripetitivi che caratterizzano la parte meno evoluta della ristorazione collettiva. Per far questo occorre, però, la collaborazione attiva dei consumatori. Non si possono ignorare i progressi degli ultimi decenni nelle conoscenze basilari dell'alimentazione riducendo tutto a un computo ragionieristico delle calorie.

**La nutrizione è troppo importante e trasversale a tutte le specialità mediche** per consentire che se ne parli così tanto senza insegnarne a scuola almeno le 10 regole proposte come Linee Guida dai competenti. Ben vengano i cuochi che stanno occupando a tempo pieno i media, ma prima avremmo dovuto predisporre nella scuola un'informazione di base che avesse almeno insegnato a capire il linguaggio ermetico delle etichette nutrizionali o a diffidare dei troppi imbonitori dilettanti.

**La prevenzione alimentare non può essere imposta ma deve far parte del bagaglio essenziale di notizie proposte dalla scuola.** Non occorrono spese insostenibili: basterebbe dotare ogni scuola di un accesso elettronico a un programma informativo, sintetico e fruibile. Ma se non cresce la cultura nutrizionale neppure gli sforzi della UE per diffondere notizie vere, invece di pregiudizi o ingiustificati rimpianti del passato, riusciranno a scalfire il muro d'ignoranza che si oppone al sapere nutrizionale. La pandemia in atto di obesità e diabete impone interventi educazionali e non solo pretestuose divagazioni che scarichino sui singoli cibi i nostri errori comportamentali. (*Consumatori*, 5/2014)



selvatici e in alcuni documenti dei Principi Vescovi di Trento si narrano esorcismi per liberare le valli da queste presenze (in Val di Cembra quest'uomo importunava gli abitanti e in particolare le donne): anche nel Castello del Buonconsiglio è rappresentato l'uomo selvatico. Compare ancora in alcuni carnevali come maschera

rituale: in Val di Fassa, o nella sfilata della fertilità del giovedì grasso a Prad am Stilfserjoch/Prato allo Stelvio in Vinschgau/Val Venosta dove un uomo ricoperto di licopodio accompagna una ragazza in abiti tradizionali che chiede offerte per l'organizzazione della festa. Quest'estate quando andiamo per boschi e pascoli, vicino alle vecchie malghe, prestiamo attenzione: forse dal bosco qualcuno ci osserva, attendendo l'uomo giusto per rivelare anche l'ultimo segreto. (*Marta Villa, antropologa culturale*)

*Ho sempre saputo che la calendula, oltre ad essere una pianta ornamentale da giardino, è nota per le sue proprietà medicinali. Ma non avevo mai sentito parlare dei suoi usi estetici e addirittura... culinari! Gradirei quindi conoscere qualcosa anche da questo punto di vista. Vi ringrazio. - R. S. (Strigno Valsugana).*

**G**entile lettore, Lei mi offre l'opportunità di parlare di una pianta molto celebrata nell'antichità e negli antichi Erbari, poi ingiustamente trascurata per molto tempo e riportata quindi in auge dalla moderna fitoterapia. La calendula (*Calendula officinalis*), detta anche calendola o fiorrancio, è sempre stata considerata il barometro dei nostri contadini: se, infatti, di primo mattino i suoi fiori non si aprono, essi sono certi che nella giornata piovierà, mentre possono sperare nel bel tempo se verso le sette le corolle sono già aperte. **La pianta è originaria dell'Egitto ed è diffusa in tutte le regioni europee mediterranee.** In Italia si trova dal piano alla zona submontana, nei luoghi erbosi, nei prati e nei campi; in Europa centrale la si trova soltanto coltivata nei giardini. Appartiene alla famiglia delle Compositae ed è un'erba perenne, ricoperta da una peluria sottile, con foglie lanceolate, carnose e leggermente ruvide; i fiori sono grandi, raccolti in capolini, quelli centrali tubulosi, quelli periferici ligulati, ed hanno un odore sgradevole e un colore inconfondibile, che va dal giallo dorato all'arancio, a seconda delle varietà. La parte medicamentosa è costituita dai fiori e dalle foglie, che si raccolgono in aprile-giugno e in settembre-novembre; si usano freschi perché, seccati, perdono quasi del tutto le loro proprietà, soprattutto quelle sedative, emmenagoghe (favorevoli la comparsa delle mestruazioni) e sudorifere; si essiccano all'ombra, stendendoli in uno strato sottile e rigirandoli spesso, e si conservano al buio

*Nel mese di dicembre ho ricevuto in dono alcune Stelle di Natale, tuttora molto belle: cosa posso fare per mantenerle in salute e farle poi fiorire nuovamente? (una lettrice)*

**P**er vegetare bene la stella di Natale deve ricevere molta luce, ma la temperatura dell'ambiente non deve essere troppo alta (l'ideale è 15-20 °C) e l'aria non troppo secca. È bene evitare il ristagno d'acqua e aggiungere acqua solo quando il terriccio è di nuovo piuttosto asciutto (quando necessario immergere il vaso con la pianta in una vasca di acqua per consentire alla pianta di assorbire l'acqua). Quando cominciano a cadere le foglie ridurre molto le innaffiature e portare la pianta in un ambiente un po' più freddo, ma asciutto (soffitta o sottoscala, purché piuttosto luminosi e senza grossi sbalzi di temperatura). Potare subito la pianta a circa un quarto della sua altezza, facendo attenzione al lattice che





coltivare



Per uso esterno se ne fanno unguenti e cataplasmi per curare ferite, ulcere, scottature, eczemi, calli e verruche e numerose altre affezioni cutanee. Quanto agli usi estetici, sia le foglie che i fiori sono utili nella cura delle pelli con vasi dilatati: ridotti in poltiglia e miscelati con olio di vase-



La calendula

## Quel fiore di campo considerato un barometro

Osservando di primo mattino i fiori di questa pianta i nostri contadini prevedevano il tempo della giornata. Ecco le mille virtù dell'antichissima calendula. Buona anche in cucina

di Iris Fontanari

in vasi di vetro.

La calendula è considerata una "medicina" preziosa per i suoi contenuti: pigmenti flavonici, mucillagine, una saponina, una resina, un olio essenziale, tracce di acido salicilico e un principio attivo, la *calendulina*, da cui dipende gran parte delle sue proprietà terapeutiche. Queste sono effettivamente molteplici: **antinfiammatorie, antidolorifiche, anti-settiche, le-nitive, cicatrizzanti, idratanti, diuretiche, depurative** ecc.

L'infuso si ottiene mettendo 1 manciata di fiori essiccati in 1 litro d'acqua bollente; si lascia in infusione per 15 minuti, si filtra e se ne beve 1 bicchiere 3 volte al giorno prima dei pasti principali; questo infuso è utile, in modo particolare, per attenuare i dolori mestruali e addominali.



lina, si applicano sulle parti affette e si lasciano agire il più a lungo possibile; inoltre, una manciata di fiori di calendula, versata nell'acqua calda del bagno, ammorbidisce e idrata la pelle di tutto il corpo.

Come l'arnica, la calendula è ottima anche per curare le ferite lacerate-contuse. Si può davvero definire l'arnica delle nostre colline!

**In cucina si usano soprattutto i fiori, da consumare freschi in insalate miste di verdura ed erbe**

selvatiche, o per arricchire salse e risotti, zuppe e minestre o in accompagnamento al pesce. I boccioli, freschi o essiccati, possono servire per aromatizzare salse e condimenti col loro sapore amarognolo, e si possono usare come i capperi, anche se non raggiungono la stessa intensità di sapore (si preparano comunque nello stesso modo).

## Come far fiorire la stella di Natale

sgorga dalla estremità recise (che è tossico e irritante per gli occhi). Lasciarla quindi riposare fino alla primavera, bagnandola quanto basta per impedirle di seccare.

Da maggio in poi la si può rinvasare, usando un contenitore un po' più

grande e del terriccio nuovo, quindi si comincerà a concimarla regolarmente con i soliti preparati liquidi universali e si riprendano anche le innaffiature (piuttosto abbondanti).

Ora la pianta può essere portata all'aperto e collocata in luogo ombreggiato e riparato, dove potrà irrobustirsi sviluppando nuovi rami. A fine settembre la poinsettia (stella di Natale) va portata in casa per essere preparata alla fioritura.

**Per circa due mesi dovrà rimanere al buio totale per non meno di 14-15 ore al giorno, fino**



a quando non si saranno formate le prime brattee colorate. Per ottenere questo risultato, basta porla sotto una semplice struttura di filo di ferro ricoperta da un sacco nero (vanno benissimo quelli di plastica per immondizia);

altrimenti si può spostarla ogni giorno in una stanza completamente buia, lasciandovela per lo stesso periodo di tempo.

Per propagarla si possono prelevare a giugno delle talee, lunghe almeno 25 cm ciascuna, piantarle in vasi di media grandezza contenenti terriccio leggero, ben drenato e discretamente umido. Collocare i vasi in penombra: in poche settimane le talee radicheranno e il Natale dello stesso anno potranno regalare qualche fiore. (I. Fontanari)

## Piatti fioriti

### Un originale soufflé

**Ingredienti:** ½ kg di patate, 1 manciata abbondante di fiori di calendula e di tarassaco, ¼ di litro di latte, 40 g di burro, 2 uova, 1 manciata abbondante di grana grattugiato, sale e pepe bianco.

Lavare e lessare le patate con la buccia, scolarle e lasciarle un po' raffreddare prima di passarle nello schiacciapatate; pestare i petali di calendula e di tarassaco, scaldare il latte in un pentolino e sciogliervi il burro; mescolare il tutto col purè di patate e aggiungere i tuorli d'uovo leggermente sbattuti; aggiungere gli albumi montati a neve ben ferma. Imburrare uno stampo e spolverizzarlo con il grana, versarvi il composto e metterlo in forno a 160° per una mezz'ora; servire subito.

### Minestra con boccioli e fiori di calendula

**Ingredienti:** 1 pugno di fiori di calendula e 1 di boccioli "maturi", 1 pugno di foglie di acetosella, 1 cipolla, ½ kg di spinaci o bietole, 1,5 litri d'acqua, sale e pepe, cubetti di pane tostato nel burro, un po' di prezzemolo o di cerfoglio, 100 g di burro.

Tagliare finemente e rosolare nel burro tutti i vegetali (tranne i fiori e i boccioli) facendo attenzione a non bruciarli; aggiungere l'acqua già calda, ma non bollente, e cuocere per circa mezz'ora; aggiungere i fiori e i boccioli di calendula e cuocere per altri 5 minuti; preparare a parte i cubetti di pane e tritare il prezzemolo; aggiungere entrambi nella zuppiera o nei piatti al momento di servire la minestra.

# L'olio di chi ama l'olio.



Nell'olio extravergine di oliva la tradizione è molto più di un valore simbolico. Da sempre l'Oleificio Viola interpreta fedelmente l'anima genuina e magica di questo prodotto millenario, accostandosi ad esso con tutto l'amore e il rispetto che solo un'azienda a carattere familiare riesce ad infondere nel proprio lavoro.

**LA COLOMBARA** Ideale per la tavola, ha un gusto delicatamente aromatico e un basso indice di acidità.

**BRUNO VIOLA** L'olio più prezioso, per i veri intenditori. È conservato in bottiglia scura per proteggere profumo e gusto.

**BARDO** È l'olio da usare tutti i giorni in famiglia, per un'alimentazione sana ma, al tempo stesso ricca di sapore.

## OLEIFICIO VIOLA & C.

Bardolino (VERONA) - Tel. 045/7210143 - Fax 045/6212299 / e-mail [info@oleificioviola.com](mailto:info@oleificioviola.com) / Internet [www.oleificioviola.com](http://www.oleificioviola.com)

# LIBRI DI TESTO

SCONTO  
150%

+

BUONO  
SCONTO  
50%



PER TUTTI

SOLO PER I SOCI

da utilizzare su una spesa\*



NOVITÀ  
PRENOTAZIONE  
ON LINE

**RISPARMIA SUL PREZZO DI  
COPERTINA DEI LIBRI DI TESTO  
PER LE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E L'UNIVERSITÀ**

Prenotali on line sul sito [www.sait.tn.it](http://www.sait.tn.it)  
oppure alla cassa e ritirali nel tuo punto vendita.

9 giugno inizio prenotazione • 21 luglio inizio consegne libri prenotati  
4 ottobre chiusura prenotazioni • 31 ottobre ultima data ritiro libri



\*Iniziativa promossa da Sait Soc. Coop valida dal 9 giugno al 4 ottobre 2014 nei punti vendita aderenti che espongono il materiale promozionale. Il buono è spendibile su una spesa alimentare o extralimentare entro il 31 ottobre 2014 nei punti vendita della Famiglia Cooperativa di cui sei Socio.

# MODULO PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO



FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ \_\_\_\_\_

PUNTO VENDITA DI \_\_\_\_\_

VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_ LOC. \_\_\_\_\_

## Prenotazione libri di testo per medie superiori Anno scolastico 2014/2015

DATA PRENOTAZIONE: \_\_\_\_\_ COD. CLIENTE: \_\_\_\_\_

**SOCIO** Sconto 15%+buono sconto 5% (Cod Carta \_\_\_\_\_)  **NON SOCIO** Sconto 15%

NOME STUDENTE \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

TEL. CELLULARE ( AUTORIZZO L'INVIO DI UN SMS PER COMUNICAZIONI  
INERENTI IL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE LIBRI ) \_\_\_\_\_

TEL. FISSO \_\_\_\_\_ VIA \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ CITTÀ \_\_\_\_\_

SCUOLA \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ SPECIALIZZAZIONE \_\_\_\_\_

1° LINGUA \_\_\_\_\_ 2° LINGUA \_\_\_\_\_ 3° LINGUA \_\_\_\_\_

NUMERO TESTI PRENOTATI: \_\_\_\_\_ FIRMA: \_\_\_\_\_

TIMBRO PUNTO VENDITA

ALLEGARE LISTA DELLA SCUOLA INDICANDO I TESTI RICHIESTI, RIPORTANDO IL NOME DELLO STUDENTE

### ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA PRENOTAZIONE

- COMPILARE CON ATTENZIONE IL MODULO IN TUTTE LE SUE PARTI ECCETTO IL CODICE CLIENTE E LA ZONA RISERVATA AL PUNTO VENDITA
- INDICARE SULLA LISTA RILASCIATA DALLA SCUOLA I TESTI DA PRENOTARE CON UNA CROCETTA. SE IL TESTO È COSTITUITO DA PIÙ MODULI APPORRE LA CROCETTA AD OGNI MODULO. PER UNA PRENOTAZIONE COMPLETA BARRARE TUTTI I TESTI.
- CONSEGNARE IL MODULO DEBITAMENTE FIRMATO CON ALLEGATA LA FOTOCOPIA DELLA LISTA DEI TESTI PRESSO IL PUNTO VENDITA.
- RITIRARE LA RICEVUTA DI PRENOTAZIONE PRESSO IL PUNTO VENDITA NEI GIORNI SUCCESSIVI ALLA PRENOTAZIONE.
- PER VERIFICARE LO STATO DEL TUO ORDINE VAI SUI SITI WWW.COOP TRENTO.COOP OPPURE WWW.FAMIGLIACOOPERATIVA.COOP.

Vi informiamo che i vostri dati personali, inseriti nel presente modulo, saranno trattati nel pieno rispetto del Codice della Privacy circa la "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". La compilazione e la sottoscrizione del presente modulo esprime il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali e all'invio di messaggi sms di avviso limitatamente ai fini connessi alla gestione del servizio.

### Parte riservata al personale del punto vendita

**COPIA PER IL CLIENTE**

TIMBRO PUNTO VENDITA

FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ \_\_\_\_\_

PUNTO VENDITA DI \_\_\_\_\_

VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_ LOC. \_\_\_\_\_

PRENOTAZIONE EFFETTUATA IN DATA: \_\_\_\_\_ COD. CLIENTE \_\_\_\_\_

NOME STUDENTE \_\_\_\_\_ COGNOME STUDENTE \_\_\_\_\_

TELEFONO CELLULARE \_\_\_\_\_ TELEFONO FISSO \_\_\_\_\_

**DAL 21 LUGLIO 2014 INIZIO RITIRO LIBRI PRENOTATI. 31 OTTOBRE 2014, ULTIMA DATA RITIRO LIBRI PRENOTATI. LA RICEVUTA DI PRENOTAZIONE ED I LIBRI DOVRANNO ESSERE RITIRATI NELLO STESSO PUNTO VENDITA DOVE SONO STATI PRENOTATI. EVENTUALI INDISPONIBILITÀ DI TITOLI SARANNO EVIDENZIATE SULLA RICEVUTA DI PRENOTAZIONE. PER EVENTUALI INFORMAZIONI TELEFONARE AL PUNTO VENDITA.**

# RISPARMIA SUBITO!

## Prenota adesso il pellet di qualità!

*Anche quest'anno SAIT e FAMIGLIE COOPERATIVE anticipano la possibilità di acquistare pellet di abete certificato En Plus e Din Plus classe A1.*

**Dall'1 agosto al 20 settembre** sarà possibile prenotare presso i nostri punti vendita tutto il pellet necessario alle vostre esigenze e con consegna a domicilio gratuita (per consegne a bancale).

**Non perdetevi questa opportunità!!!**

Una proposta per un sistema di riscaldamento alternativo: da agosto 2014 a febbraio 2015 non lasciatevi sfuggire l'occasione di conoscere le stufe a pellet del gruppo ECOFOREST, l'azienda che per prima le ha costruite e commercializzate in Europa!

Troverete la stufa che più si adatta alle vostre esigenze: aria, idro, canalizzata o inserti.



**PER INFORMAZIONI - SAIT Settore combustibili - Trento Via del Commercio - tel. 0461- 823575**

## SCOPRI L'ORIGINE DELLE MATERIE PRIME DEI PRODOTTI A MARCHIO COOP.

VAI SU

# WWW.COOPORIGINI.IT



PER SAPERNE DI PIÙ



WWW.COOPORIGINI.IT

Solo per i Soci

# PRENOTAZIONE

dal 14 al 27 luglio 2014



MARKETING SAT

essere socio conviene

CONSEGNA DAL 18 AL 31 AGOSTO 2014

nr.  
**133**

## OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA IL CASOLARE FARCHIONI

3 litri

Solo per i Soci

IL TUTTO A

**11,90** €

al lt € 3,97



Offerta valida nei punti vendita che espongono la locandina dell'iniziativa, dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti. Il cliente può esercitare il diritto di recesso entro giorni 10 dalla data di sottoscrizione della nota d'ordine, tramite semplice restituzione del bene presso il punto vendita /Fc ove è stato effettuato l'acquisto.



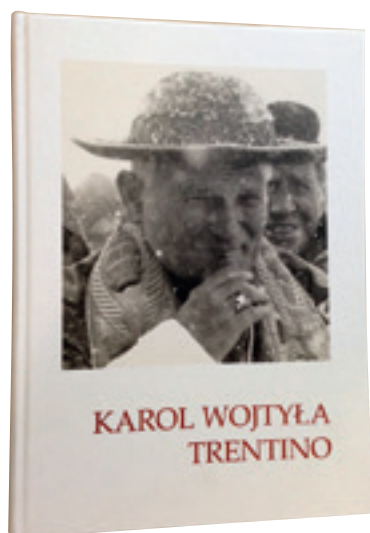


# PRENOTAZIONE

entro il 16 luglio 2014

*essere socio conviene*

CONSEGNA DAL 25 AL 30 AGOSTO 2014



nr. **148** LIBRO KAROL WOJTYLA  
TRENTINO  
a cura di Giorgio Gelmetti

Solo per i Soci

**64,90** €

**IN OMAGGIO  
BUONO SCONTO  
DI € 15\***

Un'opera straordinaria, che racconta l'avventura di Papa Giovanni Paolo II nel nostro Trentino.

Frutto del lavoro di più autori, il libro raccoglie, attraverso fotografie e testi, i momenti salienti dei tanti viaggi del papa polacco in Trentino.

Un trionfo di emozioni e di immagini inedite, in offerta esclusiva Solo per i Soci.



320 pagine  
con oltre 150 immagini,  
formato cm 24x34.

\* Il buono può essere utilizzato esclusivamente presso il punto vendita emittente, per un acquisto unico, entro il 31 ottobre 2014.

Sono esclusi dallo sconto i prodotti già in offerta, i sacchetti TARES, le offerte esclusive per i Soci, le promozioni già attive sul sistema di cassa, i combustibili, l'editoria e le ricariche telefoniche.

# OFFERTA

fino al 30 settembre 2014  
**SPORT & TEMPO LIBERO**



BASTONCINI  
DA TREKKING

Solo per i Soci

**19,90** €

ZAINO  
ALASKA 22 L

Solo per i Soci

**29,90** €



ZAINO  
ALASKA 32 L

Solo per i Soci

**32,90** €

SACCO A PELO  
GRAN SASSO

Solo per i Soci

**18,90** €



LANTERN  
3 IN 1  
FLASH LIGHT

Solo per i Soci

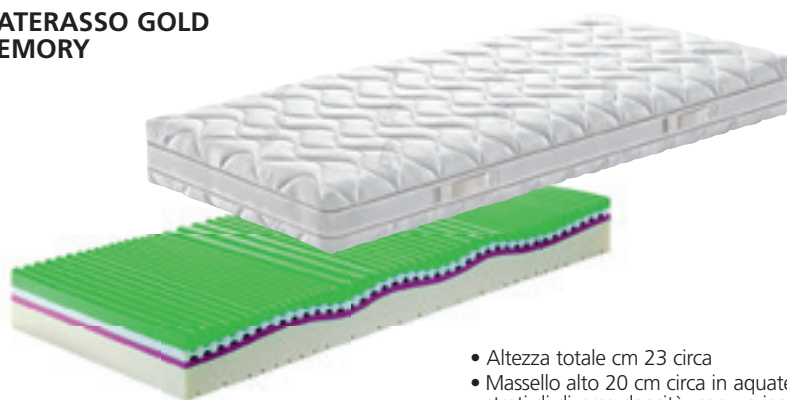
**15,90** €

# PRENOTAZIONE

entro il 16 luglio 2014

## CONSEGNA DAL 25 AL 30 AGOSTO 2014

### MATERASSO GOLD MEMORY



nr. **134** cm  
80x190

nr. **135** cm  
160x190

Solo per i Soci

Solo per i Soci

**199,00 €**

**399,00 €**

- Altezza totale cm 23 circa
- Massello alto 20 cm circa in aquatech a strati di diversa densità, con un inserto ad alta portanza (colore rosso) ed un inserto a greca per una migliore aerazione
- Lato in memory con canali di aerazione di diversa profondità e dimensione per meglio evidenziare le zone di appoggio
- Fodera interna a protezione del massello e fodera esterna in tessuto MEDIFLEX (tipo anallergico e piacevole al tatto), divisibile in due parti, lavabile a 60 gradi, completa di fascia 3D volumetrica e di maniglie in ecopelle

### RETE IN LEGNO GOLD REAL



- Rete in legno versione fissa con telaio 25x70 mm, completa di gambe H35 cm, con regolazione sulle 6 doghe centrali
- La zona spalle è evidenziata da 4 doghe (colore rosso) fresate per una migliore accoglienza
- Doghe sostenute da supporti elastici

nr. **138** cm  
80x190

nr. **139** cm  
160x190

Solo per i Soci

Solo per i Soci

**149,00 €**

**299,00 €**

### COPRIRETE TRAPUNTATO CALEFFI RINGO



nr. **136** 1 PIAZZA  
cm  
85X195

nr. **137** 2 PIAZZE  
cm  
175X195

Solo per i Soci

Solo per i Soci

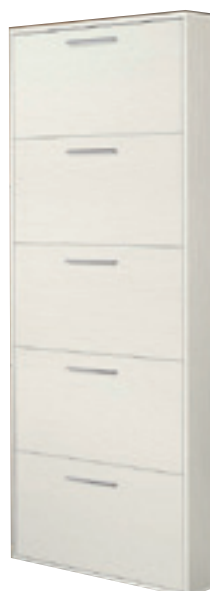
**11,90 €**

**18,90 €**

- Trapuntato e imbottito in morbida fibra di poliestere anallergica, rifinito da bordino e dotato di lacci per il fissaggio
- Tessuto esterno: parte superiore in 100% cotone e parte inferiore in TNT
- Lavabile in lavatrice a 40 gradi

### SCARPIERA NETTUNO

- Struttura in melaminico da 16/22mm
- Bordatura in ABS
- Tasca contenitore portascarpe in plastica
- Capacità 15 paia
- 5 ribalte
- In kit di montaggio
- Misure L 71,5 x P18 x H177 cm



nr. **140** BIANCO  
FRASSINATO

nr. **141** ROVERE  
GRIGIO

Solo per i Soci

**79,00 €**





**essere socio conviene**

**nr. 142** **MACCHINA CAFFÈ FAVOLA EASY BLACK LAVAZZA**



- Funzionamento con capsule Lavazza AMM
- Fornito di 1 kit da 12 capsule assortite
- Espulsione automatica della capsula usata
- Pulsante Stop & Go
- Capacità serbatoio acqua: 1Lt
- Capienza contenitore capsule usate: n. 12
- Indicatore cassetto raccogli-gocce pieno: galleggiante meccanico
- Tecnologia Termoblock
- Beccuccio erogatore regolabile in altezza
- Componenti removibili lavabili in lavastoviglie
- Tempo al pronto: <60 sec.
- Autospegnimento: 9 minuti
- Pressione pompa: 15 bar
- Potenza: 1100-1300W
- Dimensioni: 228 x 246 x 301 mm

**Solo per i Soci**  
**64,90 €**

**nr. 143** **CENTRIFUGA MOULINEX JU655H**



**Solo per i Soci**  
**126,90 €**

- Migliori prestazioni: 1200W
- Tubo inserimento alimenti XXL (85 mm)
- Filtro in acciaio inox
- Servizio diretto
- 2 velocità
- Sistema blocco con 2 morse in alluminio
- Contenitore polpa 2L

**nr. 144** **VOLUME' 24 RESPECTISSIM ROWENTA CF6430**



- Volumizzatore e styler: in un unico gesto e in soli 3 secondi si ottiene volume alle radici della ciocca di capelli per tutto il giorno
- Rullo riscaldato rivestito in ceramica
- Temperatura massima 170° C
- Ionizzatore per capelli ancora più morbidi e luminosi
- Riscaldamento rapido
- Blocco delle piastre

**Solo per i Soci**  
**47,90 €**

**nr. 147** **SMARTPHONE LG OPTIMUS L5 II NERO**



**Solo per i Soci**  
**98,50 €**

- Sistema operativo Android 4.1.2
- Display IPS da 4"
- Connettività HSPA 7.2/5.7, Wi-Fi a/b/g/n
- Processore da 1GHz
- RAM 512mb
- Batteria 1700mAh SiO+
- Fotocamera 5 Megapixel con riconoscimento vocale
- Memoria utente 2.7GB
- Funzione QuikMemo 2.0: appunti al volo
- LED di notifica
- NFC

**nr. 145** **RADIOREGISTRATORE PHILIPS AZ1837/12**



**Solo per i Soci**  
**66,50 €**

- Supporti di riproduzione: CD, CD-R, CD- RW, CD-MP3, WMA-CD
- Connettività: porta USB e Link MP3
- Funzioni CD shuffle/repeat per sentire la musica in maniera personalizzata
- 20 brani programmabili da CD
- Bande sintonizzatore: FM, MW
- Impianto audio stereo
- Potenza in uscita: 2x1 W RMS
- Altoparlanti n.2 integrati
- Display LCD
- Misure: P 236 x L 341 x H 122 mm

**nr. 146** **MICRO SD EVO SAMSUNG CLASSE 10 16GB MB -MP16D/EU**



**Solo per i Soci**  
**15,90 €**

- Capacità: 16GB
- Dispositivi compatibili: telefoni cellulari, smartphone, tablet
- Voltaggio di funzionamento: 2,7V ~3,6V
- Classe di velocità: grado 1 UHS-I, classe 10
- Velocità di trasferimento dati: fino a 48MB/s
- Dimensioni: 15x11x1 mm



# OFFERTA

dall'1 al 31 luglio 2014

**essere socio conviene**

## KIT IRRIGAZIONE ACQUAGENIUS



**Solo per i Soci**  
anziché € 39,90  
**35,90 €**

Dispositivo semplice e autonomo per irrigazione da appartamento o balcone. Grazie a un dosatore automatico, viene erogata la quantità opportuna di acqua

- Serbatoio da 18 lt
- Distribuzione da 1 a 2 lt d'acqua al giorno
- Dispositivo anticalcare

CONTIENE:

- 1 dosatore erogatore automatico
- 1 contenitore da 18 lt
- 30 m di tubo capillare in pvc
- 16 supporti per tubo
- 20 tappi

FUNZIONA:

- Senza corrente
- Senza batterie
- Senza collegamento al rubinetto

## KIT IRRIGAZIONE PROGRAM 12 - GOCCIA A GOCCIA



**Solo per i Soci**  
anziché € 64,90  
**55,90 €**

Dispositivo programmabile per irrigazione da appartamento o balcone, fino a 12 vasi.

- 1 Programmatore elettronico GF 36
- 1 Riduttore di pressione
- 1 Presa rubinetto 3/4"
- 20m di tubo capillare
- 4 Raccordi a T e 4 raccordi a L
- 12 Astine di supporto
- 10 Gocciolatori di linea e 2 di fine linea
- 2 Tappi fine linea

## POMPA A SPALLA A MEMBRANA 12 L - SOLO 473 D



**Solo per i Soci**  
anziché € 103,00  
**89,90 €**

- Tipo di pompa: a membrana
- Capacità: 12 lt
- Pressione di spruzzo: 4 bar
- Peso a secco: 3,9 kg
- Regolazione di pressione: manuale
- Lunghezza tubo spray: 50 cm

## DOCCIA SOLARE GF SUNNY PREMIUM



Doccia da esterno, la base/serbatoio contiene l'acqua della rete idrica, che esposta al sole come un pannello solare si riscalda fino a 60/70°.

Il rubinetto permette di miscelare l'acqua alla temperatura desiderata. Lasciando poi la doccia al sole l'acqua calda si rigenera di continuo. Altezza regolabile da 1,40 a 2,10 mt.

Dotazioni:

- testa doccia scorrevole in altezza, orientabile ed estraibile
- miscelatore/regolatore e ghiera doccia cromati
- base serbatoio da collegare alla rete idrica, raccoglie i raggi solari e riscalda l'acqua

**Solo per i Soci**  
anziché € 109,00  
**95,90 €**

## DECESPUGLIATORE XPIDER XBC330L



**Solo per i Soci**  
anziché € 199,00  
**169,00 €**

- Il decespugliatore X-Pider è consigliato per il taglio/rifinitura di aree medio-piccole.
- Ha un motore con cilindrata pari a 33cc, a 2 tempi miscela e raffreddato ad aria.
- Il cilindro internamente è cromato, mentre l'asta di trasmissione interna è rigida, in acciaio.
- La macchina risulta maneggevole grazie al peso contenuto e all'ergonomia dell'impugnatura.

## CARRELLO AVVOLGITUBO HOZELOCK COMPLETO CON 25 M DI TUBO



**Solo per i Soci**  
anziché € 49,90  
**41,90 €**

- Tamburo circolare in polipropilene antiurto
- Supporti e maniglia di trasporto in robusto tubo d'alluminio
- Con maniglia di riavvolgimento
- Attacco ad innesto rapido per collegare l'estremità del tubo a fine lavoro
- Raccordi e lancia
- 25 mt di tubo retinato da diametro 12,5 mm

ASSISTENZA DIRETTA TEL. 0461 823575 - TRENTO

# OFFERTE VALIDE SOLO AL SUPERSTORE

## TRENTO

Via Degasperi, 1-17  
tel 0461 - 362600



## ROVERETO

Via del Garda, 95  
tel 0464 - 426000



**Solo per i Soci possessori di Carta In Cooperazione**

**PRENOTAZIONE DAL 10 AL 23 LUGLIO 2014 - CONSEGNA ENTRO 15 GIORNI NEL PUNTO VENDITA**

### SMARTPHONE SAMSUNG GALAXY GRAND NEO

- Sistema Operativo: Android 4.2
- Processore: Quad Core, 1.2 GHz
- Rete: UMTS Quadriband
- Display: 5", Touch
- Connettività: Bluetooth 4.0, Wi-Fi
- HSDPA: 21 Mbps
- Memoria: 8GB, incluso Sistema Operativo
- Fotocamera: 5 Megapixel
- A-GPS



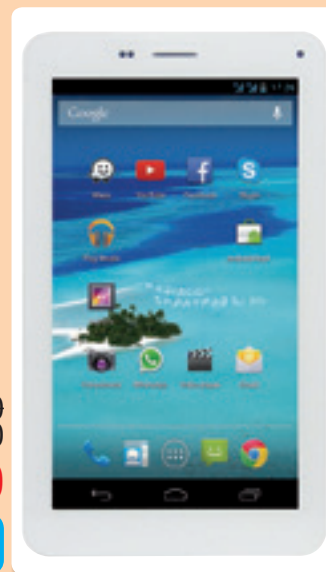
PREZZO € 249,00  
OFFERTA € 199,00

 **PREZZO SOCI 185,00**


**SCONTO 25%**

### TABLET 7" 3G+PHONE MEDIACOM MP7S2A3G

- Processore: Cortex A7 Dual Core, 1,2 GHz
- Ram: 512 MB
- Schermo: 7", 1024x600
- Capacità: 8 GB
- Modulo 3G Integrato
- fotocamera: Posteriore 2 MP, Anteriore 0,3 MP
- Connessioni: Wi-Fi, Bluetooth
- Sistema operativo: Android 4.2



PREZZO € 119,00  
OFFERTA € 99,90

 **PREZZO SOCI 89,90**


**SCONTO 24%**

### BRANDINA MARE HONOLULU CON TETTUCCIO PARASOLE



- Struttura in alluminio
- Seduta in textilene
- Regolabile in 3 posizioni
- Colori assortiti
- Dimensioni 189x58x26 cm

PREZZO € 45,50  
OFFERTA € 39,90

 **PREZZO SOCI 34,90**


**SCONTO 23%**

### SPIAGGINA HONOLULU CON BRACCIOLI E CUSCINO




- Struttura in alluminio
- Seduta in textilene
- Multiposizione
- Dimensioni 59x47x73h cm
- Colori assortiti

PREZZO € 25,50  
OFFERTA € 21,00

 **PREZZO SOCI 18,50**

**SCONTO 27%**

LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE DEL PRODOTTO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.  
ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE € 10,00 PER PRODOTTI FINO A € 150,00, € 50,00 PER PRODOTTI DI IMPORTO SUPERIORE.

 I prezzi con questo simbolo sono in offerta esclusiva per i Soci possessori di Carta In Cooperazione.

# CARTA CANTA!



Raccolta punti **Carta In Cooperazione** dal 9 giugno al 14 settembre 2014

*stai fresco :)*



*caldo o freddo come desideri*

*Dona i tuoi punti*



*colora la tua tavola*



*divertiti!*

*Fai la spesa con i punti*

